ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia u.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅕. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Sabato 5 Dicembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7996

PARLAMENTO ITALIANO.

DICHIARAZIONI DI GIOLITTI discusse al Senato.

ROMA 4 (N). Senato. Aperta la seduta si riprende la discussione sulle comunicazioni del Governo. E' presente il presidente del Consiglio.

Pelloux Luigi: Dice che scopo del discorso non è l'opposizione al ministero nè al suo governo, anzi le ragioni dell'opposizione sua d'altri tempi sono pel momento scomparse, perchè paiono scomparse quelle parvenze di dipendenza del ministero dai partiti estremi. Non ammette che la politica interna dello Stato possa essere influenzata da quella estera, ma deve d'altra parte riconoscere che una buona politica interna può esercitare un'azione favorevole nelle relazioni estere. In altra circostanza cercò di [illegible] l'influenza che la nostra politica interna esercitava sulla politica estera ed in quella circostanza quasi prevedeva che il partito dell'Estrema [illegible]be giunto ad impedire la visita dello czar in Italia. I fatti gli diedero ragione; avvenuto l'arresto del fuoruscito politico russo a Napoli, cominciò l'agitazione contro la visita dello czar, espressa con l'interrogazione Morgari, che il ministero avrebbe dovuto accettare.

Morin (interrompendo): Non si poteva accettare!

Pelloux L.: Vedremo se il ministero [illegible] non accettarla. Certo si lasciò solo il povero segretario di Stato contro [illegible] d'un partito che aveva dichiarato di appoggiare il ministero finchè ad esso conveniva. Questo fatto ha avuto un contraccolpo anche nelle feste di Parigi che sarebbero state più espansive, anche per dimostrare alla Russia e alla Francia che la triplice alleanza non aveva di [illegible] nulla di ostile per quelle potenze e proponeva esclusivamente il mantenimento della pace. Deplora che si segua [illegible]mente la politica della Russia e Austria in Oriente. Dice che Giolitti, [illegible]ndo di fare un ministero democratico, ha finito col formare un gabinetto che si dice sia ben diverso da quello che il presidente del Consiglio aveva in animo di fare. Il programma del ministero ha il difetto di essere così vasto, da richiedere l'opera di parecchie legislature. [illegible]ma che esso contiene però buone [illegible]ma di una parte di queste può rivendicare a sè la paternità. Conclude dichiarando che accetta il programma del ministero augurandosi che le migliorate condizioni finanziarie del paese permettano di attuarlo in tutta la sua pienezza. In quanto riguarda le istituzioni militari concorda con le idee dell'onor. ministro della guerra e confida che si possano applicare riforme tali da consentire [illegible]ramento ad un parziale graduale [illegible]rmo.

Giolitti (segni di viva attenzione): Il discorso del sen. Pelloux consta di due parti: d'una critica degli atti dell'attuale governo e d'una parte storica; ma un governo va giudicato più dai fatti che dalle intenzioni. Quanto ai provvedimenti del [illegible], ai quali l'on. Pelloux volle fare allusione, nota che essi non si possono imputare a lui. Per l'ostruzionismo non crede sia esatto dire che lo si possa imputare anche ai partiti monarchici, di cui [illegible] l'attitudine in quel tempo. Quanto ai dolorosi fatti di Giarratana, nota che essi sono una conseguenza della libertà di sciopero. Se si vuole che gli [illegible]eri non avvengano, allora bisogna seguire una politica diversa da quella [illegible]nata dal sen. Pelloux.

Quando all'influenza che la politica interna potrebbe avere sulle relazioni estere, l'oratore ricorda che non è nemmeno possibile supporre tale influenza, perchè, come dimostra anche l'alleanza della Francia con la Russia nè da noi nè altrove le relazioni estere possono influire sulla politica interna delle nazioni. E' [illegible] vero che la politica interna deve tenere conto e riguardo dei doveri verso le [illegible] straniere. Ciò posto, spiega la [illegible] dell'anarchico russo arrestato a [illegible]. Dichiara che la mancata visita dello czar non è menomamente da attribuirsi al fatto Goez. Ricorda che la domanda d'estradizione fu avanzata dal governo russo, ma i Tribunali riconobbero che mancavano gli estremi per accordarla. Respinge il rimprovero di aver [illegible] questo straniero, appartenente a partiti estremi pericolosi. Quanto alle feste di Parigi rileva che il dimostrare che esse hanno una radice molto lontana è un po' difficile. Il fatto è che quelle feste furono tanto splendide e cordiali, che nessuno, italiano o francese, poteva desiderare maggiori. L'oratore sostiene che in Italia sia possibile arrivare a qualunque libertà senza bisogno di cambiare forma di Governo, perchè appunto la nostra monarchia consente tutte le riforme più liberali e democratiche. Il programma così complesso dipende dal fatto che il Ministero si è trovato di fronte ad impegni che una buona volta bisognava bene mantenere. Circa le osservazioni del sen. Pelloux riguardanti l'esercito, dichiara che importa spendere le somme consolidate del bilancio nel miglior modo possibile. Termina constatando i vantaggi recati alle istituzioni e al paese da una saggia politica liberale, come l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato (vive approvazioni).

A MONTECITORIO.

ROMA 4 (N). Camera. Il Presidente comunica la seguente lettera dell'on. Biscaretti: «Come conseguenza del mio voto dato oggi alla Camera, credo mio dovere di rassegnare le dimissioni da deputato».

Miniscalchi: Pur apprezzando il sentimento da cui è stato mosso l'on. Biscaretti, prega la Camera di non accogliere le dimissioni.

Ciccotti: Siccome le considerazioni dell'on. Biscaretti sono giustissime, come sono mutate le condizioni parlamentari nelle quali l'elezione dell'on. Biscaretti avvenne, così propone che sia rispettata la sua decisione (rumori, commenti).

Carmine: Confuta l'opinione di Ciccotti; la situazione della Camera non è tale da impedire che l'on. Biscaretti possa continuare ad esercitare il suo mandato con la consueta imparzialità e zelo (bene). Osserva poi che quella di questore non è una carica politica.

DeAndreis: Come non è politica? Può arrestare perfino i deputati (commenti).

Varazzani: Che si dubiti di qualche pericolo? (ilarità).

Santini: Se si dimette l'on. Biscaretti, anche l'on. Mazza deve dimettersi da membro della giunta al bilancio (oh! commenti).

Voci: Perchè egli rappresenta l'opposizione anche adesso.

Mazza (rivolto a Santini): Ella non capisce nulla; vada a fare il medico! (risate).

Todeschini: Compare!

Santini: Buffoni! (rumori, scambio di ingiurie).

Todeschini: Ha inteso, on. presidente, come l'on. Santini insulta?

Il presidente scampanella e tira innanzi. Mette a partito la proposta Miniscalchi. La Camera l'approva a grandissima maggioranza.

Gli studenti di Losanna per i fatti d'Innsbruck.

Il gruppo italiano degli studenti dell'Università di Losanna, tenne l'altra sera un pubblico comizio di protesta contro i fatti di Innsbruck.

Al comizio convennero oltre 400 studenti di diverse nazionalità: c'erano studenti francesi, inglesi, svizzeri, russi, tedeschi (della Germania) spagnuoli, nord-americani, bulgari, greci, macedoni, arabi, turchi, rumeni ecc.

Vi furono vari discorsi d'italiani, uno d'uno studente greco, altri di francesi, svizzeri e macedoni, quindi si votò di inviare il seguente telegramma al Consolato italiano della «Corda Fratres» di Innsbruck:

«Studenti italiani e d'ogni nazione convenuti pubblico Comizio-protesta a Losanna, sdegnati dei barbaramente violati diritti di civiltà e coltura, plaudono ai generosi italiani che ad Innsbruck per scienza, diritto e patria combattono».

CAMERA DI VIENNA.

Un' interpellanza sull' importazione di vini italiani in Austria-Ungheria.

VIENNA 4 (N). Anche nell'odierna seduta gli atti sono stati letti testualmente.

Il ministro della difesa del paese presenta il disegno di legge per il contingente militare pro 1904. Tanto per l'esercito comune quanto per la marina da guerra e la riserva, si chiede lo stesso numero di coscritti degli anni precedenti.

Fra gli esibiti figura un'interpellanza di Marchet e altri. Gli interpellanti accennano alle notizie recate da alcuni giornali, secondo le quali gli importatori di vini italiani chiedono il dazio ridotto di franchi 3.20 per i vini che passeranno il confine doganale austriaco anche dopo il 31 dicembre, cioè dopo la scadenza del trattato di commercio ma che furono spediti dall'Italia prima del 31, per quelli forniti prima e per quelli che si troveranno provvisoriamente nei punti franchi; rilevano come l'esportazione di vino italiano sulla base del dazio ridotto sia quest'anno fortissima; che il Governo ungherese respinse una eguale richiesta per i vini che transiteranno per Fiume o che vi sono depositati. Gli interpellanti dichiarano che la domanda degli esportatori italiani sta in aperta contraddizione col trattato che va a scadere al 31 dicembre e chiedono al presidente dei ministri quale sia il suo pensiero in proposito.

Fra gli atti figura anche un'interpellanza di Spincich e altri al presidente dei ministri, quale dirigente il ministero degli interni, sul lordamento della scritta croata sulla tabella del Consorzio di Cherso.

La lettura degli esibiti dura sino all'una e mezzo.

Segue la discussione d'urgenza, del disegno di legge per l'azione governativa di soccorso a favore dei danneggiati dalle catastrofi elementari.

La legge è accolta in tutte le letture, pertanto il credito è portato da 15 a 20 milioni.

Si passa a stabilire l'ordine del giorno per la prossima seduta, che si terrà mercoledì. Si accetta la proposta di Luksch e Schüker di porre all'ordine del giorno la legge per la distrettuazione di terreni coltivati a barbabietole e quella per gli uditori, facendola precedere a quella per la fornitura di animali da tiro per l'esercito. E' accettata anche la proposta di Schraffel di mettere qual primo punto dell'ordine del giorno la riforma del regolamento della Camera. (Ironici applausi degli czechi).

Camera dei Signori.

VIENNA 4 (B). La Camera dei signori si radunerà il 12 dicembre, all'una pomeridiana.

I kossuthiani e i postulati nazionali.

BUDAPEST 4 (U. B.) Oggi la frazione ostruzionista del partito kossuthiano tenne una seduta. Si presentarono delle proposte concernenti il postulato della lingua ungherese di comando e di servizio, e la nazionalizzazione della parte ungherese dell'esercito.

La frazione decise di non partecipare alla conferenza generale dei delegati del partito, ove il partito non accetti questi postulati e non ritiri la sua decisione a proposito delle sedute doppie. Nella conferenza generale si tratterà, com'è noto, del ripristinamento delle condizioni regolari nel parlamento ungherese.

Nella seduta di stasera del partito kossuthiano si discuterà e si deciderà intorno a queste proposte.

Grave conflitto fra socialisti e polizia.

Quattro morti.

BUDAPEST 4 (N). A Szunyogo la gendarmeria sciolse un comizio socialista. Dopo il primo discorso intimò ai convenuti di disperdersi. La folla non obbedì, e la gendarmeria sparò alcuni colpi. Si ebbero quattro morti, due feriti gravemente e due leggermente.

Il nuovo governatore di Fiume.

Una smentita.

BUDAPEST 2 (U. B.). Si smentisce che si voglia nominare governatore di Fiume il barone Daniel.

Arcivescovo che pesca nel torbido

L'arcivescovo Khon riconosciuto colpevole.

OLMUETZ 4 (N). Il «Pozor» reca la sensazionale notizia che il Vaticano ha già preso una decisione nell'affare dell'arcivescovo Kohn. Le due congregazioni che fecero l'inchiesta sentenziarono che il cardinale Kohn è colpevole di avere indotto un prete a rompere il segreto confessionale e di tutte le altre male azioni imputategli. La conferenza dei vescovi austriaci avrebbe affermato - su richiesta di Roma - essere imprescindibile di affidare ad un altro prelato la cattedra arcivescovile di Olmütz.

Nei circoli bene informati di questa città non si crede però che le informazioni del «Pozor» sieno esatte, tanto più che il cardinale Kohn non fu chiamato a Roma in questi ultimi tempi.

Tempo fa comparvero sul «Pozor», giornale czeco, degli articoli nei quali si contenevano delle critiche contro il dott. Kohn, arcivescovo di Olmütz; l'arcivescovo mise sossopra cielo e terra per scoprirne l'autore; questi si rivelò poi da sè accusando a sua volta il Kohn di aver tentato, durante le ricerche, di indurre un prelato a rompere il segreto confessionale. In seguito a queste accuse fu avviata un'inchiesta dalle supreme autorità ecclesiastiche.

La presidenza del Reichstag tedesco.

BERLINO 4 (B). Il «Reichstag» elesse Ballestrem a suo presidente contro Stollberg a primo vice-presidente con 239 voti. La frazione del centro decise di ripresentare al «Reichstag» la proposta d'abolizione della legge sui gesuiti.

Lo czar vittima della camarilla di Corte.

BERLINO 4 (N). La «National Zeitung» reca da Pietroburgo che il granduca Alessandro Michailovich - cognato dello czar - giunse a sapere che la camarilla di Corte abusa della propria influenza sull'imperatore per trarne utile personale a danno dell'impero. Si accerta che molti membri di questa camarilla acquistarono con mezzi illeciti estesissimi terreni boschivi nella Corea e poi tutto misero in opera per spingere la Russia ad una guerra con il Giappone, sperando che la Corea sarebbe stata occupata o annessa dalla Russia e che di conseguenza ne avrebbero avuto un immenso utile dai boschi comperati. La camarilla è ora sgomentata, poichè teme che il granduca apra gli occhi allo czar e lo faccia consapevole di queste inique trame.

La vanità d'un impresario di pompe funebri

considerata criminosa.

LEOPOLI 4 (N). Lo «Slowo Polskie» ha da Varsavia: Swiejkowski, capo dell'amministrazione delle pompe funebri di Varsavia aveva fornito, per la salma della principessina d'Assia, una bara d'argento ed aveva provveduto alla cappella ardente in Skiernewice. Invitato a presentare il conto dichiarò di rinunciare al pagamento, purchè gli fosse dato il titolo di fornitore di Corte. La domanda fu considerata una offesa alla maestà sovrana e lo Swiejkowski fu tratto in arresto.

I DISORDINI UNIVERSITARI DI KIEW.

Arresti e colluttazioni.

KIEW 4 (Ag. tel. russa). Ieri si arrestarono per istrada 82 persone, delle quali ottanta studenti. Uno studente, nella colluttazione, fu ferito gravemente alla testa; un arrestato gettò via il revolver carico. L'università è guardata dalla polizia. Un gruppo di studenti di meccanica protestò contro la decisione del collegio dei professori di pregare il decano della sezione meccanica di ritirare le sue dimissioni e di esprimergli la fiducia del collegio dei professori. Giornalmente si affiggono nelle aule nuovi manifesti.

UNA COALIZIONE DI REAZIONARI contro la revisione del processo Dreyfus.

PARIGI 4 (N). Mentre la Francia sta per dare al mondo una prova novella di rispetto alla giustizia, alla verità ed alla libertà colla revisione del processo Dreyfus, non mancano i reazionari a continuare l'infame campagna di falsi, di calunnie e di menzogne che condusse la loro vittima a languire per quasi cinque anni all'Isola del Diavolo.

Oggi in tutti i comuni di Francia è stato affisso un manifesto anti-dreyfusiano che reca le firme di quattro leghe nazionaliste, cioè «Lega dei patrioti» di Deroulede, «Lega della patria» di Lemaitre, «Lega antisemitica» di Drumont e «Gruppo socialista-nazionalista» di Rochefort. Il manifesto protesta in termini violenti contro la riesumazione dell'«affaire». Si designa la revisione un colpo di Stato giudiziario. Il manifesto cita le dichiarazioni degli ex-ministri della guerra Mercier, Chanoine, Billot, Cavaignac e Zurlinden esprimenti la convinzione della colpa di Dreyfus. In chiusa è detto: Ora possono falsificare gli atti processuali e corrompere i testimoni ed assicurarsi l'obbedienza di diversi funzionari giudiziari, ma la nazione non si lascerà ingannare, bensì sventerà gli sforzi di una setta segreta degli internazionalisti dell'alta finanza.

La crisi ministeriale spagnuola.

MADRID 4 (Fabra). La causa delle dimissioni del gabinetto sta nell'opposizione dei gruppi della minoranza, specialmente dei monarchici, contro la proposta di Pasqual, tendente ad agevolare la votazione del bilancio.

MADRID 4 (Fabra). Il re conferì coi presidenti del Senato e della Camera. Il presidente del Senato consigliò di conservare il Ministero Villaverde. Romero crede che la crisi sarà soltanto parziale.

MADRID 4 (B). Villaverde declinò l'incarico di formare il gabinetto, e consigliò il re di darne l'incombenza a Maura.

La Camera fu aggiornata sino alla risoluzione della crisi.

La Bulgaria e la questione macedone.

SOFIA 4 (N). Al Sobranje durante la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono il presidente dei ministri Petroff disse che la Bulgaria fu sempre intesa a vivere in pace con gli Stati vicini, specialmente con la Russia, sua liberatrice. Essa non pretende di prendere l'iniziativa fra gli Stati balcanici, ma seguirà il corso naturale degli avvenimenti, nonchè l'azione del concerto europeo, ma non acconsentirà giammai ad una politica contraria al paese. La Bulgaria non fece mai una politica di conquista. Petroff si dichiarò d'accordo con Daneff che il problema macedone debba essere risolto col concorso delle potenze. Il Governo però farà tutto il possibile per tutelare i suoi propri interessi nella soluzione della questione macedone. La cooperazione con la Serbia, come vorrebbe Daneff, è impossibile, quantunque i rapporti fra i due paesi sieno ottimi. La Bulgaria vuole soltanto un miglioramento delle condizioni economiche e materiali dei suoi fratelli macedoni. I rapporti con la Rumenia sono cordialissimi.

La trasformazione del „Konak" di Belgrado

BELGRADO 4 (N). Il Governo intende di far trasformare il vecchio «Konak» per cancellare così le tracce del regicidio. Vi si installeranno le cancellerie di Corte, nonchè le abitazioni per le persone addette al servizio di Corte.

Per il commercio del legname a. u.

VIENNA 4 (N). Il 21 corr. si terrà a Klagenfurt un congresso degli interessati nel commercio del legname per trattare della pericolosa concorrenza del legname bosniaco, e dei provvedimenti progettati dal Governo riguardo alla riforma delle vigenti tariffe ferroviarie.

Un arresto per i disordini studenteschi di Atene.

ATENE 4 (N). Come promotore dei disordini studenteschi causati da rappresentazioni in greco moderno di tragedie antiche, fu arrestato un giornalista.

Il processo Bettòlo contro Ferri.

ROMA 4 (N). Continua la sfilata dei testi: il prof. Nitti che approva la campagna contro la Terni, ma ignora fatti specifici; l'avv. Lanza, direttore del «Corriere mercantile» di Genova, che dice di ritenere irregolare il contratto dei 20 milioni, perchè non sottoposto al Parlamento, ma considera lo Sbertoli, cognato di Bettòlo, insospettabile, e parla delle relazioni fra il Bettòlo, lo Sbertoli e il Garroni. Dice infine che era amico e divenne avversario di Bettòlo perchè ingannò il paese riferendo in Parlamento, travisandoli, gli esperimenti delle corazze della Terni. Bettòlo dà spiegazioni e dice che le documenterà domani.

Decesso. COLONIA 4 (B). E' morto improvvisamente Schele de Seelenburg, deputato al Reichstag.

CRONACA PER TELEGRAFO

Le inondazioni in Dalmazia.

METCOVICH 4 (N). La Narenta ha raggiunta un'altezza minacciosa. I magazzini di molti negozianti sono allagati. Il movimento dei vapori e dei treni è sospeso. Il lavoro per rimettere a galla il «Jason» sarà lungo e difficile. Il servizio telegrafico e telefonico è interrotto. Molto bestiame e molto raccolto fu distrutto. Sono giunti da Mostar soccorsi militari.

Il mezzo milione della lotteria di Barletta.

FIRENZE 4 (N). Un telegramma all'agente di cambio Passigli, di Firenze, comunica che il capofuochista della R. marina, Quinto Curci, s'è annunciato possessore del biglietto che vince il premio di cinquecentomila lire del prestito di Barletta.

Gli avvelenatori di Milano.

MILANO 4 (N). Stasera corse la voce del suicidio del De Medici in carcere, ma fu poi smentita. Si assicura ch'egli sapeva che la Tosetti era maritata e divisa dal marito e madre d'una bambina, mentre tutti, anche la padrona, lo ignoravano. Si conferma che la Tosetti avrebbe confessato il delitto.

Una nuova commedia di Bernstein a Milano.

MILANO 4 (N). Stasera al teatro Manzoni si diede la nuovissima commedia «Il mercato», del parigino Bernstein. Ebbe un successo artistico serio e completo. Il lavoro è una satira acuta sulla depressione dell'amore contro la necessità del denaro. L'interpretazione fu eccellente, massime del Calabresi, che fu un protagonista valentissimo.

La vendetta d'un fidanzato respinto. Orribile delitto.

MAERISCH-OSTRAU 4 (N). Certo Gold, operaio della «Nordbahn», ventunenne, fu arrestato come autore di un orribile delitto consumato la notte del 2 corr. a Botenwald presso Fulnek. Il Gold indusse mediante un falso dispaccio, la vedova Krischke a recarsi a Przivos presso sua figlia maggiore, pretesamente ammalata gravemente. Durante l'assenza della Krischke egli si introdusse nella abitazione di lei, strozzò le due figlie ed uccise la terza figlia fracassandole il cranio con un sasso, poi svaligiò la casa. L'assassino era fidanzato con una delle ragazze assassinate. Si suppone che abbia agito per vendetta, perchè la ragazza aveva rotto la relazione, con lui. I sospetti caddero subito su di lui e la gendarmeria perciò lo arrestò. Il Gold confessò tutto.

Un attentato alla dinamite.

SAINT ETIENNE 4 (N). Nella scorsa notte esplose sul davanzale d'una finestra dell'abitazione dell'ingegnere Baret una bomba di dinamite. Nessuno rimase ferito. Il danno materiale è considerevole. La strada fu danneggiata, i vetri delle case vicine furono frantumati.

Grave disastro ferroviario.

BRESLAVIA 4 (N). Nella stazione di Namslau un treno merci deragliando demolì la rimessa delle macchine. Dieci vagoni furono frantumati, una donna rimase uccisa, il macchinista fu ferito mortalmente e parecchi fuochisti riportarono ferite gravi.

CORTE D'ASSISE.

Le gesta di due ragazzacci.

(Continuazione vedi «Piccolo della sera» di ieri.)

La ripresa del dibattimento. I quesiti.

Alle 5 il dibattimento viene ripreso con la formulazione dei quesiti.

La difesa, rappresentata dai dottori Laneve e Coduri, propone che vengano, invece del quesito per crimine di rapina con susseguita grave lesione corporale, proposti due quesiti eventuali distinti: uno per rapina semplice, l'altro per grave lesione corporale.

Il P. M. s'oppone e la Corte respinge la proposta della difesa.

Ai giurati vengono proposti 9 quesiti, 6 per la colpabilità del Coroscez e 3 per la colpabilità del Cociancich. I sei primi sono: per la rapina in danno del Crevatin, l'oltraggio al pudore in danno di Maria Crevatin, il furto del portamonete in danno del Cociancich, il furto delle galline in danno del Vattovaz, il furto de cappello in danno del Bolcich e il furto dei «cappucci» e delle pesche in danno del Pangher. I tre che riguardano il Cociancich riflettono: la rapina, l'oltraggio al pudore e il pubblico scandalo, infine, in danno delle ragazzine Samez.

Il verdetto e la sentenza.

Tanto il P. M. quanto la difesa spendono poche parole pro e contro l'accusa: in massima, si rimettono alle risultanze processuali, per sostenere, specialmente, il P. M. che la rapina in danno del Crevatin deve ritenersi così come è avvenuta, accompagnata, cioè, e seguita da violenza effettiva che causò una grave lesione corporale, e la difesa che non può ritenersi una rapina accompagnata da grave lesione corporale quella commessa dai due ragazzi, perchè, non ha essa i requisiti che la legge richiede e specialmente manca di premeditazione e intenzione diretta al fine.

I giurati, però, ritengono che si tratti di bell'e buona rapina e affermano all'unanimità i quesiti che le si riferiscono tanto nei riguardi dell'uno che dell'altro accusato: affermano pure all'unanimità tutti gli altri quesiti, meno quello del furto del cappello che sarebbe stato commesso dal Coroscez.

In base a tale verdetto, la Corte condanna il Coroscez a 7 anni, il Cociancich a 5 anni di carcere duro inasprito per entrambi da un digiuno e un isolamento ogni tre mesi. Rimette i danneggiati con le loro pretese d'indennizzo all'ordinaria via civile.

Il Cociancich s'adatta; il Coroscez, invece, a mezzo del suo difensore, dott. Coduri, presenta querela di nullità.

Alla pubblicazione della sentenza assisteva pochissima gente.

Il presidente dichiara chiuso il dibattimento alle sette e tre quarti precise. Così questo dibattimento, che si prevedeva dovesse durare anche oggi, per la prontezza usata dal cons. Petronio (nella mattina, dalle 9 alle 12 e mezzo, furono intesi i due accusati e diciassette testimoni ed esaurite le altre prove) è stato esaurito in un solo giorno. Oggi, perciò, riposo.

Altri dibattimenti fissati.

Posdomani, lunedì, 7, sarà tenuto dibattimento per lesion d'onore mediante stampato al confronto di Giacomo Fontanot, da Muggia, su denuncia di Antonio Ilobba. Presiederà il cons. Petronio. Martedì, festa dell'Immacolata, riposo.

Mercoledì, 9, dibattimento per lesion d'onore mediante stampato contro Valentino Colobig e Riccardo Camber, su querela di Giuseppe Kopac. Presiederà il cons. Pederzoili.

Giovedì, 10 dibattimento per crimine di stupro, crimine di seduzione a libidine, crimine di calunnia e crimine di falsa deposizione in Giudizio, a carico dell'ex curato greco-ortodosso del penitenziario di Capodistria, don Sofronio Ranicic. Al dibattimento sono citati trentasette testimoni. Sono stati, perciò, preventivati - ci si passi il termine - tre giorni per l'espletazione del dibattimento. Sarà il dibattimento più lungo della sessione. Presiederà il cons. Petronio.

CRONACA LOCALE

TEDESCHI E ITALIANI.

Con questo titolo la «Tagespost» di ieri rinnovella vecchi errori di apprezzamento e di fatto sulle relazioni fra tedeschi e italiani al Parlamento di Vienna. Se fra i due più importanti popoli civili rappresentati alla Camera viennese s'è frapposto un abisso, la colpa, secondo il giornale di Graz, è degli italiani. Agli italiani si ritorna ad attribuire l'intendimento di voler la loro università ad Innsbruck o in altra città tedesca! Agli italiani si imputa d'aver ostacolato od almeno non abbastanza efficacemente promosso il progetto per le investizioni ferroviarie e in fine ai triestini si rivolge l'accusa di atteggiarsi a malevolo riserbo di fronte ai progetti portuali. Da tutto ciò si deduce che i tedeschi non correranno dietro agli italiani, ai quali spetta e incombe di proporre un patto di alleanza, solido e duraturo!

Se l'atto d'accusa contro gli italiani non vedesse la luce in un periodico solitamente benevolo verso la nostra nazione e da una nota della redazione non fosse resa evidente la sua provenienza da circoli parlamentari del partito popolare tedesco, non francherebbe la spesa di occuparsene. Le patenti inesattezze di fatto esautorano le considerazioni che se ne vogliono ricavare, e dimostrano quanta sia nei circoli donde l'articolo proviene, la ignoranza o la malignità.

Perocchè non si può senza essere o ignoranti o maligni, sostenere tuttavia, anche contro recenti confutazioni, che il postulato universitario degli italiani abbia, in qual si voglia modo, di mira il possesso nazionale dei tedeschi. L'errore o la malizia che sia, nello scrittore della «Tagespost», si potrebbe chiamar, con linguaggio evangelico «colpa felice». Perchè l'articolista è tanto compenetrato della pretesa italiana di una università ad Innsbruck, che ammette i tedeschi disposti a favorire la università italiana «a Trieste e soltanto a Trieste», postulato codesto che l'articolista trova conciliabile anche «con la missione storica del germanesimo», di fronte al prepotente avanzare dell'agitazione slava. Il partito popolare tedesco, da cui non chiesta e forse non voluta viene ora l'adesione all'università italiana a Trieste, è quello stesso, un membro del quale mandava giorni sono, gli italiani a fondare la loro università in Abissinia. Giova tener conto in ogni caso del ritorno di un po' di senno e di dignità nel campo tedesco e mettere in serbo per l'avvenire questa semi-ufficiosa dichiarazione.

Fossero anche vere le altre due accuse contro gli italiani, mal si comprenderebbe come e perchè esse possano formar cagione di dissenso coi tedeschi. Non soccorrendo con sufficiente zelo la pertrattazione delle investizioni ferroviarie, mostrandosi malevolmente indifferenti di fronte ai nuovi progetti portuali, gli italiani e i triestini in ispecie avrebbero danneggiato e danneggerebbero se stessi. I tedeschi, come tali, c'entrano davvero pochino. E questa loro artificiale tutela degli interessi materiali di Trieste non è certo innocente. Tutti ricordano come i giornali pangermanisti gridassero, per la seconda ferrovia, «res nostra agitur» e vedessero già incessantemente battuta la nuova strada da una seconda trasmigrazione di popoli dal Baltico all'Adriatico. In ogni caso dalla sollecitudine tedesca si vede come nè ferrovia nè porto si facciano per i nostri begli occhi, ma rispondano a più complessi e vasti interessi dell'intero Stato e di altre stirpi e provincie.

Comunque, le due accuse sono infondate. Fin dal primo giorno in cui gli italiani entrarono alla Camera viennese, essi portarono e mantennero incessante il grido per la seconda ferrovia, già elevato indarno per un trentennio dalle corporazioni triestine. Nulla essi lasciarono intentato di quanto potesse accelerare la soluzione del problema, nelle commissioni e nella Camera.

In quanto al porto, è prova del vivo interessamento della città nostra la stessa discussione sorta circa le varie forme atte a corrispondere all'urgente bisogno. Della nostra generosità, poi, nell'agevolare praticamente l'opera sono documento il milione donato dalla città allo Stato e le molteplici e onerose contribuzioni assunte per il porto di Sant'Andrea. Nessuna città dell'Austria ha fatto altrettanto per un'opera che, per ammissione stessa del Governo, costituisce una imprescindibile necessità dello Stato e dell'esportazione dell'interno. E stanno certamente più vicini al partito popolare tedesco che al club italiano gli Schweiger e i Kolischer e gli altri che al Consiglio industriale osteggiarono i progetti del porto.

Del resto i tedeschi hanno bisogno di far credere gli italiani negligenti dei loro stessi interessi per potersi atteggiare poi a loro salvatori e benefattori, per poter riaffermare una volta ancora che secondo lo spirito di Bismarck il germanismo deve giungere sino all'Adria, a portarvi se non la civiltà che generosamente si concede anche agli italiani, - il benessere economico che senza i tedeschi non potrebbe felicitare le nostre contrade!

Si giunge così alla parte politica e parlamentare dell'articolo della «Tagespost»: «Sorprende - scrive il giornale di Graz - che i rapporti quasi amichevoli fra italiani e tedeschi, negli anni precorsi si sieno mutati nell'opposto. I motivi vanno ricercati soltanto negli italiani. Perchè il loro atteggiamento incerto in tutte le questioni nazionali, per le quali i tedeschi furono costretti nell'ultimo decennio a lottare nel Parlamento e fuori, dovevano necessariamente suscitare in questi ultimi diffidenza.»

Di fronte a queste affermazioni gratuite noi potremmo ripetere ciò che tante volte scrivemmo sulle colpe dei tedeschi verso gli italiani. Bisogna fare ben largo assegnamento sulla corta memoria dei propri

---

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

[illegible] quelle carte erano le se[illegible] lasciato al fratello:

«[illegible] ipotesi che la morte mi [illegible] prima di te. [illegible] vecchio, ormai, fratello, ma il [illegible] il pelo e non il vizio. [illegible] Timore che tu sprechi o mal[illegible] parte del mio patrimonio, lo sottraggo al tuo legittimo possesso.

«Troverai in casa da realizzare tanto che basti da vivere come abbiamo fatto in questi ultimi tempi insieme.

«In una carta qui unita ho scritto «come si può ricuperare la mia fortuna «che ascende a undici milioni.

«La scrittura è indecifrabile per chi «non ha molto ingegno e pazienza.

«Sono le doti che io bramo in colui «che deve ereditare la mia fortuna.

«Se nello spazio di quindici anni dalla mia morte la scrittura non sarà decifrata da alcuno, il mio patrimonio «renderà felici molti nostri correligionarii disgraziati.

«Questa notizia, essendo tu vicino a «rispondere delle tue azioni a Dio, ti «renda meno amara la delusione e ti «faccia accogliere rassegnato le mie ultime volontà.

Addio *Samuele.*

La scrittura era, poi, un guazzabuglio di lettere dell'alfabeto, alcune delle quali recavano gli esponenti 2 e 3.

Eccone, per saggio, la prima riga:

E2 M3 L B3 U2 N2 T2 R3 G O3 B2 D P2 L2 D2 B3 G B3 V2 P M2 R2 G2 C3 N Z3 C2 B Z2 K2 T2 L3 V D3 F2 M M2 A2 I2 R2 X Q3 N2.

In fondo era scritto:

«Accludo a questa scrittura segreta un giornale del sabato, la nostra festa settimanale.»

Il falso Visconte dovette tornarsene a Parigi con le pive nel sacco.

Egli però aveva portato seco la busta con la scrittura misteriosa, il testamento e il giornale.

I cavalieri della carità rimasero alquanto sconcertati per l'esito impreveduto della impresa ladresca di Limoges. Non dichiararono però responsabile dell'insuccesso il cavaliere N. 4; egli aveva fatto tutto il possibile per riuscire, non gli tolsero la loro stima, perchè il colpo era stato ben preparato e bene eseguito.

Il Duca de la Vedauville espresse l'opinione che Samuele, spirito bizzarro, avesse voluto, con la scrittura segreta, beffare il fratello. Tuttavia riconsegnò a Pietro Cheviot la busta dell'ebreo ordinandogli di portarla a qualche studioso di crittografia, per vedere se quella strana accozzaglia di lettere era decifrabile.

Una sera tornava tranquillamente a casa sua, quando ricevette avviso di recarsi a casa del Duca de la Vedauville.

Il Duca gli disse:

— Caro Cheviot, ho ideato una ripresa dell'affare La Vaulx.

— Una ripresa? E in qual modo?

— Sono molto amico del principe russo Kropotine il quale si è innamorato alla follia della signora Trefort, ovverosia di Bianca La Vaulx.

«Il Principe commetterebbe qualunque pazzia pur di riuscire nel suo intento.

— Che cosa dobbiamo fare?

— Avete voi conservato la lettera che la baronessa Raimonda vi scrisse dopo la sorpresa nel parco?

— Voi sapete meglio di me, Duca, che certi documenti non si distruggono mai.

«Possono essere sempre preziosi.

— Benissimo. Si tratta di vendere quella lettera al Principe russo, il quale ne farà quell'uso che immaginate.

— La conservo nel mio portafogli - disse il falso visconte di Chenneviers togliendola di tasca e consegnandola al Duca.

Il Duca la scorse rapidamente.

— La Baronessa non poteva con maggiore chiarezza confessare la propria colpa e rivelare il sacrificio di Bianca.

«Il Principe pagherà cara questa lettera. Occorre poi che glie la vendiate in persona ricomparendo nelle vesti del visconte di Chenneviers. Domani mattina alle dieci il Principe sarà qui. Ci sarete anche voi.

— Non mancherò.

— Alle 7 in punto fate recapitare a Massimo Trefort, in via di Rivoli, al palazzo La Vaulx, un biglietto che adesso scriverò. Attendete poi il Trefort nei pressi del palazzo e conducetelo qui.

— Sarete puntualmente obbedito - rispose il falso Visconte.

Il Duca si recò a un tavolo e scrisse a lapis il seguente biglietto:

Il Duca de la Vedauville «prega il signor Massimo Trefort, non «appena sia in possesso del presente «biglietto, di scendere nella via di Rivoli dove troverà il cav. N. 4 che lo «condurrà in un luogo che io ho indicato al cavaliere stesso.»

— Ho scritto così - disse il Duca - perchè voglio provare la fedeltà e l'obbedienza del signor Trefort. Mi preme di tenerlo in freno, costui. E' un uomo che si picca di esser onesto, e fra i Cavalieri della Carità gli uomini onesti son sempre sospetti.

— Vi approvo pienamente - rispose Pietro Cheviot - e ciò detto si accomiatò dal Duca per andarsene a letto un po' malcontento dell'incarico ricevuto e del nuovo affare.

— Si va di bene in meglio! - pensava prima di addormentarsi. - Il Capo Supremo mi ha promosso a fattorino! E poi questa faccenda di vendere le lettere al Principe russo mi piace poco. Si può esser quello che si vuole, ma un po' gentiluomini, poffardina, lo siamo tutti quando siamo stati in mezzo ai gentiluomini. Il duca non poteva immaginare una cosa più odiosa!... Valersi delle lettere di una donna che mi ha voluto bene, per farne un mercato...

simili per azzardare tali parole. I tedeschi che per molti anni tennero la somma delle cose in Austria, padroni e signori del Governo e del Parlamento, diedero agli italiani concussione di ogni postulato, imposizione di scuole tedesche in terre italiane, preparazione della iattanza slava, che i tedeschi abilmente volgevano verso le terre nostre nella illusione di distrarne le insidie dai loro confini. E neanche dopo che il centralismo tedesco fu scosso, i tedeschi vollero riconoscere gli altrui diritti ed apprezzarono invece la intesa con le altre stirpi solo in quanto recasse vantaggi, senza richiedere compensi.

Ricordiamo alcuni episodi. Nella seduta del 10 luglio 1895 della Camera viennese era per la prima volta in votazione la proposta del bilancio destinata alle classi parallele slovene del Ginnasio di Cilli. Gli italiani, sebbene non ancora disciplinati in gruppo nazionale, votarono con i tedeschi e n'ebbero grandi elogi. Ebbene: questi elogi non impedirono però ai tedeschi di abbandonare gli italiani al loro destino, quando poco dopo sorse la questione delle tabelle bilingui e dei fatti di Pirano.

E' l'anno scorso, nelle votazioni su Cilli e Pisino, chi non ricorda il tradimento dei clericali e dei cristiano sociali, entrambi partiti tedeschi, questi ultimi allora e adesso uniti nella compagine parlamentare della sinistra? Chi non ricorda come i tedeschi volessero avere i voti italiani per Cilli, creando insieme artificiosamente la impossibilità di un compenso pro Pisino?

Questi son fatti documentati dai protocolli stenografici, ben eloquenti a mostrare come del cattivo sangue fra tedeschi e italiani non a questi ultimi spetta la colpa. Gli italiani - e ben lo disse nell'ultima seduta del Consiglio municipale l'on. Venezian - anche troppo durarono nella generosità propria del dare e nella avarizia altrui del ricevere. Certo: da qualche anno, usciti - senza il permesso di mai riconosciuti precettori - fuor di puerizia, vogliono patti chiari e durevoli sì, ma tali che non impongano solo degli obblighi, ma concedano anche dei diritti. Il passato mostra da quale parte sia mancato il rispetto della reciprocità del dare e del ricevere, - da quale parte si debbano ora esigere garanzie per eventuali nuovi accordi, a cui in ogni caso si mettono ben difficilmente basi col mandar gli italiani a creare la università in Abissinia o col perseverare nei sogni di conquista o nelle così dette missioni storiche del germanismo.

CONTRO UN DIVIETO.

Ierlaltro, in un'adunanza a § 2, indetta nella sala dell'Associazione Patria dal signor Garibaldi Apollonio, per incarico dei convocatori del comizio per i fatti di Innsbruck, fu deliberato di presentare ricorso contro il divieto opposto dalla Direzione di Polizia acchè quel comizio si tenesse.

LE CATTEDRE ITALIANE DI INNSBRUCK.

Ci telegrafano da Vienna, 4: Ieri e oggi si tennero conferenze tra il bar. Schwartzenau e il dott. Körber, e tra il bar. Malfatti e Schwartzenau. Questi insistette presso il presidente del Consiglio sulla necessità dell'immediato allontanamento delle cattedre parallele italiane da Innsbruck. Il dott. Körber convenne sulla necessità di un pronto provvedimento.

Apprendo da fonte autorevole che il Governo non risponderà all'interpellanza dei deputati italiani; però appena chiusa la Camera, nello spazio di tempo tra la chiusura della presente sessione e la riapertura della Camera, il Governo enuncierà le proprie conclusioni. Mi si assicura inoltre che il dott. Körber provvederà a trasportare le cattedre già pel prossimo semestre probabilmente a Vienna.

I nuovo porto e la nuova stazione.

Il nostro corrispondente ci telegrafa da Vienna: Nell'odierna seduta del Consiglio delle ferrovie dello Stato il consigliere Alfredo Escher motivò la sua proposta di invitare il ministero delle ferrovie a far valere la sua influenza per ottenere che sia immediatamente presentato il progetto di legge per la costruzione delle nuove opere portuali di Trieste sulla riva di Sant'Andrea. L'on. Basevi, accennando alle difficoltà che attualmente si oppongono al traffico ed alla deficenza dell'attuale porto, appoggiò la proposta Escher e si pronunciò in pari tempo a favore del progetto di Sant'Andrea.

Il consigliere di sezione dott. Karminski a nome del ministro del commercio, dichiarò che il progetto per il porto di Trieste si trova al ministero del commercio nello stadio finale. I lavori del molo V e della riva VI sono stati già aggiudicati. Il ministro delle ferrovie De Wittek fa la seguente dichiarazione: Qualora il consiglio ferroviario approvasse questa proposta, io sarò pronto a corrispondere al desiderio espressomi, adoperandomi entro il limite della mia competenza presso il ministro del commercio per la più sollecita evasione possibile della vertenza.

*

L'«Eisenbahnblatt», occupandosi del nuovo porto di Trieste, dice che una delle questioni attinenti di massima importanza è la creazione della nuova stazione ferroviaria di Sant'Andrea. La perambulazione politica per il progetto di dettaglio ha dato i migliori risultati; ora si tratta di apprestare in primo luogo l'area necessaria, trasportando il deposito dei legnami e intraprendendo gli interramenti per incominciare i lavori. Per i fondi relativi si prenderà in considerazione anzitutto il credito per costruzioni ferroviarie del 1901, indipendentemente dal prestito speciale che si progetta per l'ingrandimento del porto di Trieste. Il ministero delle ferrovie ha già posto quei fondi a disposizione del ministero del commercio. In tal modo quelle parti della stazione che devono servire per i passeggeri e per il commercio locale di Trieste sarebbero pronte per la metà del 1905, cioè per l'apertura della linea Wochein-Caravanche. Per ciò che riguarda il commercio di transito in relazione con l'emporio di Trieste, fino al completamento della nuova stazione si dovrebbe operare il trasporto delle merci sulla linea della Meridionale, dalla stazione di Gorizia o da quella di Opicina.

I vini dolci meridionali e la clausola.

Ci telegrafano da Roma: Il Ministero d'agricoltura diramò a stampa il seguente commento alla grave questione sorta nell'applicazione del trattato di commercio con l'Austria: Le dogane di Trieste e Fiume, da cui fu sempre concesso il dazio di favore ai vini filtrati dolci, rifiutarono recentemente di ammettere alcune partite di tali vini provenienti dalle Puglie per il seguente motivo: nel testo italiano dell'accordo per la nota clausola devono intendersi «vini» i liquidi che compierono la fermentazione tumultuosa; secondo il testo tedesco invece si ritengono «vini» i liquidi «completamente fermentati». Siccome i vini filtrati dolci compierono la fermentazione tumultuosa, ma hanno ancora una certa quantità di zucchero indecomposto, così le dogane di Trieste e di Fiume sollevarono contestazione con grave pregiudizio del nostro commercio. Gli on. Rava e Del Balzo si affrettarono a fare premure per tutelare le ragioni dei nostri esportatori ed inviarono a Vienna un enotecnico governativo che ottenne che ai vini filtrati dolci non si faccia all'entrata in Austria un trattamento diverso da quello usato finora.

Per la vecchiaia e l'invalidità degli operai regnicoli.

Ci telegrafano da Roma: Il Ministero d'agricoltura comunica: Il governo austriaco, recedendo dal primitivo divieto, autorizzava l'Associazione italiana di beneficenza di Trieste ad essere sede secondaria della nostra Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e ad inscrivere gli operai italiani ricevendone anche i contributi.

Le trattative fra il Lloyd e il Governo.

Nella prossima seduta del Consiglio d'amministrazione del Lloyd, che si terrà prima di Natale, a quanto riferisce l'«Eisenbahnblatt», si tratteranno probabilmente tutte le importanti questioni che riguardano la regolazione dei rapporti fra il Lloyd e lo Stato. V'è fondata speranza di giungere in buon tempo allo stadio degli accordi definitivi, nonostante le molte difficoltà. In primo luogo è da regolarsi la questione degli itinerari per il 1904, alla quale il Governo tiene moltissimo. Fissati i piani di navigazione per il prossimo anno, conviene poi giungere ad una intesa col Ministero ungherese del commercio per il servizio lloydiano da Fiume. La direzione del Lloyd prende tutte le disposizioni per aumentare anzitutto il servizio dell'Africa orientale: il porto d'arrivo della linea rimarrà ad ogni modo Durban, conservandosi le toccate a Mombassa, Zanzibar, Beira e baia di Delagoa, nonchè a Tanga nei viaggi di ritorno. Le partenze da Trieste seguiranno regolarmente il 26 d'ogni mese, incominciando dal corrente dicembre. Da questa linea il Lloyd si ripromette grande interesse dei circoli commerciali ed industriali.

San Nicolò! «San Niiicolò! San Niiicolò!» Se il tempo dispettoso non si mette, come ha fatto più d'una volta, a contrariare gli interessi dei poveri venditori, se il vento e la pioggia consentiranno a lasciare una giornata di tregua, oggi, dai banchetti disposti in lunghe file, fra l'ondeggiar della folla, salirà il lungo grido cadenzato dei venditori e delle venditrici; e, in mezzo all'ammucchiarsi di giocattoli a buon prezzo, fra le cucine minuscole, e i cavallucci di legno, e i mobili in miniatura, e le trombette e gli schioppetti e i tamburelli, si vedranno drizzarsi le immagini del buon santo di Bari, protettore dell'infanzia povera, sereno largitore di gioia a buon mercato. Di dove vengono, i «San Nicolò» di tutte le stature, i «San Nicolò» vari di prezzo e di relativa sontuosità, che drizzano sui banchi i loro pastorali inargentati, le loro mitrie dorate? Di dove vengono gli spazzacamini di susine, le «sibe» adorne di banderuole di carta, le scatole di mobili lillipuziani, odoranti di vernice?

Fino a qualche anno fa, tutta una minuta industria casalinga e paesana lavorava per mesi e mesi per la fiera. Venditori di piazza, operai, uomini, donne, vecchi bambini, a cominciar dall'agosto, occupavano i loro ritagli di tempo in quel lavoro; soltanto per la fabbrica di «San Nicolò», v'erano tre o quattro famiglie che vi si dedicavano; prima, la preparazione delle piccole tavole di sostegno, con sopra un piuolo sottile; nel piuolo veniva infilato un filo di ferro traversale per le braccia e, sotto a quello, increspato un sottanino di grossa carta bianca. Poi cominciava il lavoro più fine; le teste e le mani, talvolta fuse in cera, ed erano le più belle; talvolta modellate in mollica di pane inumidita; ed erano le più resistenti. «Strazze e strazze de pan» narrava una venditrice. Infine, quando in cima al piuolo le teste erano state fissate, quando i piccoli visi di cera e di mollica, coi capelli e la barba di bambagia bianca, guardavano immobilmente, disposti tutti in giro, al disopra dei sottanini allargati, si procedeva all'abbigliamento; i santi più alla buona, quelli da otto o quindici soldi, si accontentavano d'un mantello di semplice carta colorata, rossa o violetta; ma i santi meno modesti, i santi da una corona o da un fiorino, non erano soddisfatti di così poco; per questi si ricorreva ai vecchi campionari di carta da tappezzeria, alle carte dai larghi fiorami, pomposi, dagli arabeschi vellutati, e metallici; e «San Nicolò» potè vantarsi più d'una volta d'un manto «secession» e d'una stola «liberty». Poi la mitria fatta di carta dorata; il pastorale di fil di ferro con attorno una strisciolina di carta d'argento; e nella stanza dove brillavano pezzetti di carta d'oro, dove volitavano fiocchi di bambagia, tenui, fragili emblemi di umili speranze di povera gente, i santi, già pronti in bell'assetto, si drizzavano, piccola folla innumerevole e multicolore, sfavillando nell'ombra col loro immobile gesto di benedizione. In certi anni, una sola famiglia ne produceva fino a duemila.

Tutta nera, invece, la minuta folla degli spazzacamini di susine, fatti pure col fil di ferro, col visetto di cera protetto dal cappuccetto di percallo nero; tutta bianca, la folla dei piccoli uomini selvaggi, vestiti di fustagno bianco e peloso e di ovatta; di quelli pure se ne esitavano molte centinaia. Poi v'erano i mobilucci, fatti col legno delle cassette da frutta, lavorati con le seghette da traforo; alcuni popolani se n'erano fatti una vera specialità; un vecchio venditore, chiamato «Nando Longo», di cui molti si ricordano a San Giacomo, faceva delle cosette veramente artistiche, dei lettini, degli armadiucci torniti e scolpiti con gusto, che gli venivano pagati fino a un fiorino al pezzo.

Ora, da qualche anno, questa piccola industria così tipica volge alla fine. Per tre o quattro anni di seguito «S. Nicolò», venendo col maltempo, ha tradito le speranze riposte in lui; molti si son scoraggiati; la morte ha falciato fra i modesti fabbricatori di santi, il bravo «Nando Longo»; se n'è andato. in un letto meno lucido e ben piallato di quelli ch'egli preparava per le bambole; e, sopratutto, la valanga dei giuocattoli fatti a macchina, in Boemia e in Tirolo, venduti per poco o per nulla, ha spazzato via quasi completamente la piccola industria paesana. Il produttore s'è trasformato in rivenditore; tre quarti dei giocattoli posti in vendita alla fiera son ora comperati con sconto, nei grandi magazzini. Ancora persiste l'industria delle «sibe», per la quale non è necessaria quasi alcuna esposizione di capitale, poichè i giunchi costano pochissimo, e la carta colorata delle banderuole vien regalata spesso dai padroni di fondachi d'agrumi alle loro operaie; donne e bambini vi si dedicano ancora, in queste prime settimane invernali; ancora, qua e là, qualche vecchietta, qualche operaia industriosa si ostina a fabbricar delle sedioline di legno, a modellare con la mollica alcune dozzine di santi; fra poco anche tutto ciò scomparirà; e la «festa degli scolari» che una volta produsse una così lunga animazione laboriosa in tante case modeste, si compendierà tutta nella giornata della fiera, nella vendita di balocchi democratici che fa spalancare tanti begli occhioni infantili avidi e abbaglianti, che fa commettere a tante buone mamme popolane degli strappi all'economia domestica, mentre su nella fredda aria invernale, sale il grido acuto delle venditrici: «San Niiicolò! San Niiicolò!»

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Marina ved. Vigini, dai colleghi del figlio dott. Bartolomeo, nella direzione del Consorzio industriale di m. prestiti, cor. 50; dalla Società di caccia «Randictum», cor. 25.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Teresina ved. Bozzini, dalla famiglia Dimmer, cor. 30; da V. N., cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Flaminio Camerini, dal signor Giovanni Petronio, cor. 10; dal personale insegnante della Scuola popolare di Rena nuova (colleghi della figlia dell'estinto), cor. 29.

Premiazione. Alla latteria «Trifolium» della nostra città furono conferiti dall'Esposizione generale d'igiene in Berlino il diploma e la medaglia d'oro.

Decesso. L'egregio collega, nostro concittadino, signor Luigi Dobrilla ha avuto la sventura di perdere la madre signora Sofia de Barry ved. Dobrilla, spentasi a Roma, dopo lunga malattia, il 1. corr.

A Luigi Dobrilla, alle sorelle, signora Emilia, consorte al collega Norsa, e Luigia Valania Dobrilla, le nostre condoglianze.

Società di beneficenza per gli studenti italiani ad Innsbruck. La Direzione di questo benefico istituto, sorto ad Innsbruck per iniziativa di studenti e professori italiani, ci invia il bilancio del quarto anno sociale. Il bilancio è quanto mai prospero: ebbe nell'anno 1902-03 un'entrata di cor. 4144.31, contro un'uscita di cor. 2211.93, costituita da sovvenzioni in denaro e cassa ammalati (cor. 938.47), acquisto di carte di Stato ad aumento del patrimonio sociale (cor. 1017.79) e spese diverse (cor. 255.67). Il civanzo di cassa (cor. 1932.38) fu passato a conto nuovo. Il patrimonio sociale alla fine dell'anno sociale (15 ottobre 1903) ammontava a cor. 9692.38, costituito da carte di Stato (rend. 4 p. c.), per cor. 7400; crediti cor. 360, e depositi in cassa cor. 1932.38. La Direzione del sodalizio nel trasmetterci il suo bilancio, «ringrazia tutti coloro che le furono larghi di aiuto morale e materiale, e prega vivamente perchè le siano continuati i mezzi onde compiere la missione sua di soccorrere gli studenti italiani, alleviando ad essi almeno le cure materiali dell'esistenza durante il periodo universitario. I generosi contributi, che da ogni parte delle provincie italiane pervennero nello scorso anno al sodalizio, lo posero in grado di distribuire adeguati sussidi, di fondare borse di studio da conferirsi nell'anno corrente, di istituire una «Cassa ammalati» e di consolidare il fondo sociale. Ma aumentatosi ora sensibilmente il numero degli studenti nostri, nuove e più gravi esigenze si impongono alla Società, che anche quest'anno fa appello alla generosità del paese perchè le venga in aiuto».

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via Giuseppe Parini, il prof. Ettore Crusiz darà principio al suo corso di lezioni sulla «tecnologia industriale». Sarà oggetto della prima lezione lo zolfo: origine dello zolfo e sua formazione per via chimica nelle zolfare e zolfatare. Cristallizzazione e modificazioni dello zolfo. Estrazione secondo i diversi metodi. Fabbricazione dei pani, stanghe e fiori di zolfo. Proprietà chimiche e fisiche dello zolfo e sua importanza per la medicina, l'industria e l'agricoltura.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Bozzini, dalla famiglia V. Nordis, cor. 20, a favore della Guardia medica; dai sig. Silvano e Maria Gandusio, nipoti dell'estinta, cor. 15, a favore degli Amici dell'infanzia; dal capitano B. Vidos, cor. 15 al Pio fondo di marina; dal signor G. Campagnano, cor. 25, a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria della sig.a Marina ved. Vigini, dal comm. Oscar Gentilomo, cor. 30, a favore del fondo «disoccupati» e dal dott. G. Laurinsich e consorte cor. 10 a favore del fondo «orfani» della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del signor Flaminio Camerini, dagli impiegati della ditta Rietti e Valmarin, colleghi del figlio dell'estinto, cor. 15, a favore del fondo «orfani» della Società fra impiegati civili; dal comm. Oscar Gentilomo, cor. 30, a favore della Società fondo pensioni per regnicoli qui residenti; dai sig.ri Giacomo di Elia Camerini, cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del sig. Egone Ritter de Zahony, dai sig.ri Giuseppe ed Emilia Millossovich, cognato e sorella dell'estinto, cor. 40 a favore della Guardia medica.

— Agli amici dell'infanzia pervennero: dal signor Leopoldo Vianello corone 200 a favore del Presepio.

— Alla Guardia Medica pervennero da «Jolanda» corone 200.

— I figli dei defunti Elisa Loria e Salomone Aron Loria, in esecuzione delle disposizioni testamentarie dei loro amatissimi genitori, hanno versato al fondo intangibile della Pia Casa dei poveri corone 800 ed all'Asilo Infantile israelitico corone 1200.

— Nella ricorrenza di un triste anniversario, la signora Emma de Eisner Errera - anche a nome dei figli signori Paola Jachia de Eisner e Giulio de Eisner rimise al Podestà corone 200 - per essere distribuite a famiglie bisognose; e cor. 200 alla Comunità israelitica per scopi di beneficenza.

— Al fondo per poveri convalescenti che escono dall'Ospitale pervennero corone 10 dal dott. Ernesto Germonig per onorare la memoria della signora Luigia Zanoner.

— Per onorare la memoria del signor Flaminio Camerini elargirono: il comm. Fortunato de Vivante cor. 50 e il signor Menotti Morpurgo cor. 15 al Gremio dei Sensali di Borsa; la ditta Ant. di Demetrio cor. 25 all'Ospitale infantile, e il signor Davide di Elia Camerini corone 10 alla Fraternita di Misericordia.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia del defunto tavoleggiante Gerardis ci pervennero:

Dal signor Vittorio Benporat, per onorare la memoria del sig. Flaminio Camerini, cor. 20. Da alcuni amici, cor. 22.

A favore delle povere famiglie di L. e M. Svab, di S. Croce, che perdettero la loro barca, da N. S. cor. 2.

Per il caso che cadesse la neve. Il Municipio ricorda a tutti i proprietari di case, conduttori e proprietari di negozi, magazzini e botteghe, ai portinai ed in generale a tutti coloro che occupano locali a pianoterra, nonchè ai proprietari di case ed amministratori per i locali non occupati dagli inquilini, l'obbligo di far spazzare sollecitamente la neve ed il ghiaccio dai marciapiedi o dai corrispondenti tratti di strada non selciati, e di ammucchiarla sulle vie in modo non incomodo ai passanti, per essere indi asportata col mezzo di carri della pubblica nettezza.

Lo spazzamento dovrà essere compiuto alle 8 ant. quando la neve sia caduta di notte. Sarà oltrecciò obbligo dei proprietari di case di provvedersi di un conveniente deposito di segatura, sabbia, cenere o polvere di carbone per essere sparsi sui marciapiedi, in caso di gelo improvviso, ad opera dei loro addetti.

E' libero ai proprietari, amministratori ed inquilini delle case di far deporre sulla pubblica via senza disturbare i passanti la neve accumulatasi nell'interno degli edifizi, ma a condizione che ciò avvenga prima o durante il lavoro di sgombero fatto dal servizio pubblico.

Società fra lavoranti barbieri. Il Comitato direttivo della Società fra lavoranti barbieri tenne l'altra sera una seduta in cui furono assegnati ai vari esattori sociali i rioni per la riscossione dei canoni settimanali. La Società terrà giovedì 17 corr. una adunanza generale per discutere intorno alla questione delle mancie del capo d'anno.

L'orario domenicale dei barbieri. La Luogotenenza, facendo uso del diritto concessole dalla legge sul riposo domenicale, ha disposto che nelle domeniche durante tutto l'anno il lavoro dei barbieri e parrucchieri duri sino alle 2 pom. Questa disposizione entra in vigore subito.

Convegni sociali. Il Club «Fantasia» darà domani, domenica, alle 8 e un quarto, un trattenimento di drammatica, canto, musica e danza nella sala al N. 20 di via del Torrente.

* Il Club «Lealtà» darà domani in sala «Tersicore» la festa di San Nicolò, con due premi alle signorine che offriranno il miglior regalo ai loro cavalieri. Vi sarà inoltre un giuoco di tombola.

* Il Circolo «Excelsior» annunzia per oggi, alle 8 e mezzo, nel salone Berger, sotto il castello, un trattenimento di drammatica e danza; per domani, un festino di danza con regali umoristici e posta «secession».

* Il Club famigliare «Calliope» invita i soci per domani alle 5 pom. ad un trattenimento di drammatica e varietà, con giuoco di tombola e danza.

* Le società riunite Circolo «Tregeste» e Club drammatico triestino inaugureranno la loro fusione domani sera, domenica alle 4 pom. nella sala di Ridotto del Politeama Rossetti, con una festa di ballo.

Zoofilia. Il signor L. Weiss, direttore della Società Zoofila ci comunica che in varie visite praticate nel mese di novembre negli stallaggi di città, furono sequestrati e fatti trattenere nelle stalle dei rispettivi proprietari sino a guarigione completa due asinelli e due cavalli. D'accordo coi rispettivi proprietari vennero macellati due cavalli ed un bove, divenuti inabili al lavoro.

Per maltrattamenti agli animali furono messi in contravvenzione undici carradori; del pari vennero messi in contravvenzione quattro venditori di polli pel barbaro modo di tenere quelle bestie.

Incendio. Ieri sera, alle 9, un addetto dell'oreficeria Grion, al N. 4 di piazza della Borsa, avvisava i vigili di via della Loggia e quelli dell'appostamento principale che al primo piano nel quartiere abitato dal signor Giuseppe Zulin, erasi sviluppato un incendio. I vigili accorsero con treni e personale al comando del luogotenente Chaudoin e rilevarono che in causa della cattiva costruzione del camino appartenente al fornello situato nel retrobottega del negozio, s'era incendiata una parte del pavimento del quartiere suddetto. A forza di getti d'acqua, dopo circa mezz'ora di lavoro riuscirono a spegnere il fuoco. Il danno è di oltre 200 corone.

Tutto per l'amore. Il meccanico Lodovico B., di 26 anni, da Kaposvar (Ungheria), si recò l'altra sera a fare una visita alla sua amante Maria Ostier, cameriera in una trattoria di Città vecchia. Quando egli entrò, la giovane stava chiacchierando con un avventore. Ciò bastò perchè il geloso ungherese sentisse venirsi la senape al naso ed estrinsecasse il suo dispetto con una violenta scenata. Alla sera seguente il B. ritornò nel locale e questa volta con una «piomba» solennissima. Chiamò la Ostier e fattasela sedere dappresso incominciò col rimproverarle la sua incostanza, la sua leggerezza e finì col maltrattarla somministrandole qualche ceffone. Al rumore accorsero due guardie, le quali condussero il giovanotto all'ispettorato di via dei Rettori. Dopo averlo assunto a verbale, l'ispettore Knapfelz, vedendo che il B. non si reggeva sulle gambe, lo mise a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti. Il giovanotto allora si mise a gridare dicendo che voleva uccidersi, ma poi, a poco a poco si calmò. Però, esaminando le carte, trovate nelle saccoccie dell'arrestato, l'ispettore trovò una lettera indirizzata alla Ostier nella quale il B. dichiarava che non potendo più vivere, si sarebbe ucciso.

Questa circostanza allarmò il funzionario, il quale, per levarsi da ogni responsabilità, chiamò un medico della Stazione di soccorso, il quale fece condurre il giovanotto all'ospedale.

Grosso e audace furto. Sul grosso furto avvenuto l'altra sera e da noi riferito ieri brevemente, abbiamo ora i seguenti particolari.

I coniugi Giuseppe e Rosa Ieuscek, pattettieri, abitanti al N. 64 di via del Molin a vento, si recarono l'altra sera a tarda ora al commissariato di San Giacomo a denunciare di essere stati vittime d'un ingente furto, perpetrato fra le 8 e le 9 di sera.

A quell'ora, finito di cenare, essi fecero una scappata nel loro forno, sito nella stessa casa, e vi si intrattennero circa mezza ora. Rincasati, trovarono la stanza da letto nel massimo disordine: i cassetti erano semi-aperti e portavano tracce di violenza. Fecero un inventario, e constatarono l'ammanco di oltre 6000 corone in banconote, fra le quali due da mille corone, di due collane d'oro, due paia d'orecchini d'oro con pietre rosse, nonchè di quattro braccialetti d'argento. I ladri sono ignoti.

Altri furti. Ieri mattina, durante l'assenza del signor Giovanni Zanier, abitante al N. 677 di Rozzol, ladri ignoti saliti sopra un fienile, s'introdussero con grimaldelli o chiavi false nel suo quartiere e vi fecero man bassa. Forzati i cassetti degli armadi, li aprirono e asportarono una «broche» d'oro, due orecchini d'oro con pietra rossa, un anello d'oro, nonchè una collana pure d'oro. Il signor Zanier denunciò il furto al commissariato di San Giacomo.

★ Ieri notte alle 3, due guardie del commissariato di San Giacomo, perlustrando per la via San Marco, trovarono aperta la porta dell'osteria al N. 28, del signor Giacomo Antonsich. Insospettitisi, lo avvertirono, ed egli, giuntovi poco dopo, s'accorse che gli mancavano alcune bottiglie di vino, e altri generi alimentari per il valore di 54 corone.

Il furto fu denunciato al commissariato di San Giacomo.

★ La signora Anna Sanzin, abitante al N. 20 di via San Marco, denunciò ierlaltro al commissariato di San Giacomo che la sua domestica Giustina Zenner, di 17 anni, era improvvisamente fuggita di casa derubandola di 48 corone, nonchè d'una «broche» e d'un medaglione del complessivo valore di 10 corone. Le guardie di quel commissariato, mossero alla ricerca della domestica, che il giorno dopo cadde nelle loro mani, mentre passava per la via San Giacomo in monte.

L'arrestata fu condotta alla presenza del cancellista De Giampietro, e dopo assunta a verbale, fu trattenuta in arresto.

*COMUNICATI *)*

La sottoscritta avverte che il **primo saggio** è indetto in forma privata per mercoledì 9 corr. alle 8 pom.

N.B. Ai saggi privati non interviene la stampa.

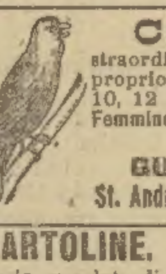
La Direzione del Primo Liceo Musicale di Trieste. Via della Zonta 5.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per il 1. Gennaio
cerco per lo scrittoio della mia fabbrica
Giovane con bella calligrafia
conoscenza **dell'Italiano** o di tutti i lavori d'ufficio, e abile corrispondente. Concorrenti provvisti di ottimi certificati e raccomandazioni mandino offerte scritte con fotografia ed esatta descrizione dell'attività finora spiegata a
H. Vollmann, W. Hromadka.s Eidam
Original Wiener Waffel Fabrik
DRESDA - PLAUEN.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente.

Restaurant Triestino
VIENNA I, Annagasse 14 *vicino al Teatro dell'Opera*
Assortimento pesce ed ostriche dell'Adriatico.
CUCINA NAZIONALE.
Vini nazionali ed esteri, da pasto ed in bottiglie.
V. COVACICH.


CANARINI
straordinari cantatori, razza nobile, proprio allevamento, a Marchi 8, 10, 12 15 e più. Garanzia! Prova! Femmine da razza I. qualità. Prezzo corrente gratis.
GUGLIELMO ERNST
St. Andreasberg, Selva Ercinia N. 941

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA
Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, ed in ogni cartolina una Veduta di Venezia, serie di lusso, eseguita da valenti artisti, rinchiuse in di prina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore **Gobbato Ferdinando** - Cartolaio, Venezia.

Finissime Profumerie in eleganti Etuis adatti PER REGALI
soltanto nella DROGHERIA ETTORE ZERNITZ, Volti Chiozza

M. Hofstädter
Piazza Borsa 5
GRANDE ASSORTIMENTO
Bellissimi oggetti adatti per regali

100 Tappeti persiani
si possono acquistare a buon prezzo, anche singoli pezzi, presso la
Handels-Transport Actien-Gesellschaft
già ROTTER & PERSCHITZ, Riva del Sale
Da visitarsi dalle 10-4.

Caffè Rossi
Via S. Giovanni 16 - Telefono 1632
APERTO TUTTA LA NOTTE
Ricchissimo assortimento Giornali nazionali ed esteri.
LIQUORI FINISSIMI.

Generi alimentari
approvati da autorità mediche
PER AMMALATI DI DIABETE
si possono acquistare presso la signora
SEBERA,
Via S. Martiri N. 10, pianoterra.
Ogni Sabato smerciasi PANE DI SALUTE

G. RUMPEL
Ingegnere ed imprenditore edile
Vienna, XIX, Colloredogasse N. 38
assume preventivi, progetti ed esecuzioni di installazioni per approvigionamento e condutture d'acqua qualsiasi specie, lavori di canalizzazioni, installazioni di gas in qualsiasi dimensione, nonchè ricostruzioni

ATTENTE DONNE!!
Viene il freddo, le nostre mani si screpolano ed induriscono, se oltre usarlo per levare qualunque macchia su qualunque stoffa userete ancora giornalmente il
Sapone smacchiatore perfetto
del Rossi da Imola
avrete gli abiti puliti e le vostre mani si manterranno belle, pulite e morbide, niente geloni e screpolature, nè sarete obbligate a impiastricciarle con la prosaica glicerina.
Vendesi a **15 soldi il pezzo.**
UNICO DEPOSITO A TRIESTE:
DROGHERIA ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza.

È da occuparsi col 1. Gennaio 1904
L'AGENZIA GENERALE
per l'ISTRIA e il GORIZIANO con sede in Trieste
di una grande e accreditata Società austriaca per azioni di assicurazioni sulla vita.
Si prendono in considerazione soltanto concorrenti che possano provare i buoni successi ottenuti nell'acquisizione e nell'organizzazione.
Condizioni straordinariamente favorevoli, probabilità e esistenza assicurata.
Offerte particolareggiate. con „curriculum vitae", descrizione dell'attività finora spiegata e referenze sub „L. M." al „Piccolo."

Telegramma.
IL GRANDE SERRAGLIO AMERICANO
Bach Ehlbeck
Arriverà con treno speciale di 28 vagoni, martedì 8 corrente e verrà esposto nel
Fondo Coroneo
Cavalli inabili vengono comperati.

G. Fegitz - Trieste
Via Teatro 2
Assortimento **VINI e LIQUORI**
in casse da 6, 12 e 24 bottiglie
adatte per regali
Spedizioni daziate ed in transito.

CAUSA L'IMMINENTE CHIUSURA
del locale
„AL NUOVO NEGOZIO"
Piazza Borsa 4
vengono vendute con fortissimo ribasso
Confezioni da Signora, Stoffe lana e Fustagni

Al Vermouth di Torino
della ditta ATTILIO DEPAUL
ex Ceria - Corso 21
aperto fino alle 3 ant.
fornito delle migliori specialità e servizio di caffè

ANTONIO POGATSCHNEGG junior
Via Chiozza N. 1 - Telefono 1370
DEPOSITO
AVENE, FORAGGI, SEMOLE
Cemento e Calce idraulica — Quadrelli di Cemento
Acqua di Rohitsch-Sauerbrunn

Lotteria di Natale
ULTIMO MESE
1500 vincite
divise in 100 VINCITE PRINCIPALI e 1400
per il valore complessivo di
Corone **50.000** Corone
La vincita principale di **25.000** corone e le due susseguenti e 1000 corone vengono pagate a richiesta, detratto le tasse
I biglietti al prezzo di 1 corona
si trovano presso tutti i cambiovalute, negli spacci tabacco, lotterie del lotto e nell'ufficio lotterie Vienna I, Spiegelgasse

Rumatin
è finora, la **migliore** e la **più aromatica** composizione per fabbricare un finissimo
RUM DA THÈ
Soltanto in bottiglie da 60 cent. per 3 litri di Rum da thè
" " " " 90 " " 5 " " "
trovasi con certezza nei sottoindicati Depositi.
PROTETTO DALLA LEGGE — *GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI*
VENDITA ALL'INGROSSO PRESSO
GRÜNBAUM & GROSS
Vienna II, Nordbahnstr. 32.
TROVASI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI COMMESTIBILI, DROGHERIE, PASTICCERIE, FARMACIE, ecc.

* L'operaio Giovanni Maurich, abitante presso la famiglia di Giuseppe Boldi, in via di Riborgo N. 27, denunciò ieri alla Direzione di Polizia di essere stato derubato di un paio di calzoni e di una giacca di stoffa nera del complessivo valore di 30 corone che teneva nella propria stanza.

Ladro ignoto.

* Il giornaliero Leonardo Borghese, occupato nel deposito vini del signor Celinich, in via del Farneto N. 18, fu incaricato l'altra sera dal principale di portare il vino ad alcuni clienti. Il Borghese mise i fusti su di un carretto a due ruote e si allontanò. Alle 5 e mezzo si fermò dinanzi la casa N. 7 di via Piccolomini e preso sulle spalle uno dei fusti, lo trasportò al secondo piano lasciando il carro col il resto senza custodia sulla strada. Ridiscese alcuni minuti dopo, trovò che uno dei fusti era sparito. Conteneva 21 litro di vino; valore 16 corone. Il facchino denunciò la cosa all'ispettorato del rione.

* Francesca Dougan, abitante in via dei Vitelli N. 6, uscì di casa ieri nel pomeriggio dimenticandosi di chiudere la porta a chiave e quando tornò s'accorse di essere stata derubata di uno sciallo del valore di 8 corone.

* A richiesta di Rodolfo Kanobel, fu arrestato ieri il bracciante Luigi P., di 40 anni, abitante in via Maiolica. Alla Polizia il Kanobel accusò il P. di averlo derubato di un soprabito del valore di 22 corone che aveva laciato nel corridoio di casa sua. Il P. si protestò innocente ma il pertinaio della casa in cui abita il derubato, affermò di aver veduto uscire il P. con un soprabito sul braccio. Perciò il bracciante fu trattenuto in arresto.

Infedeltà. Ierlaltro mattina, il signor Giuseppe Serdarovich, abitante in via Vienna N. 8, aveva incaricato il suo dipendente Giorgio P. di portare sette corone ad un suo amico. Il giovanotto se ne andò ma non ritornò e più tardi il signor Serdarovich seppe che non aveva eseguita la commissione. Perciò ieri mattina, denunciò la cosa alla Polizia.

Scomparsa. Roberto Fieni, abitante in via Malcanton N. 6, terzo piano, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa della propria madre Geltrude, di 57 anni, nativa da Bischoflack (Carniola) e pertinente a Reggio Emilia, la quale si era allontanata da casa giovedì mattina e non si era fatta più vedere. Andandosene, la donna aveva portato seco un fardello di suoi effetti, il che lascierebbe supporre che ella si fosse allontanata da Trieste ma siccome in questi ultimi tempi aveva espresso il desiderio di finirla con la vita, il figlio teme che ella possa aver posto fine ai suoi giorni.

Evviva la buona grasia! Ieri mattina, verso le 11½, sulla via, la lattaia Orsola Breiner, di 40 anni, fu urtata da un uomo e cadde a terra. Rialzatasi, fu accompagnata da una guardia alla stazione centrale di soccorso ove il dottore le riscontrò escoriazioni e contusioni al parietale destro e le prestò le necessarie cure.

Bimbo scottato. I coniugi Giovanni e Maria Sturm, contadini, abitanti al N. 12 di Gradisca, presso Metelliano, portarono ieri all'ospedale un loro bimbo a nome Francesco, di 2 anni, il quale otto giorni or sono, mentre si trastullava attorno al focolare, aveva fatto cadere una pentola d'acqua bollente ed aveva riportato parecchie gravi scottature in varie parti del corpo.

Il piccino fu accolto nel riparto dermatologico.

Malore improvviso. Ieri sera, verso le 5 il marinaio Giovanni Camuffo, di 59 anni, da Chioggia, mentre lavorava al Punto franco, hangar N. 25, cadde a terra, colpito da grave malore. I compagni di lavoro cercarono di prestargli qualche soccorso e altri corsero ad avvisare la Guardia medica. Il dottore d'ispezione sottopose il sofferente alle cure opportune e con una vettura lo fece accompagnare allo spedale.

Alcoolismo. Ieri sera, alle 9, in via Chiozza, Carlo S., essendo brillo urtò contro un paracarro e cadde a terra. Due guardie lo accompagnarono alla Guardia medica, ove il dottore gli riscontrò una ferita sopra l'occhio sinistro e un'altra al naso; ma egli non si lasciò medicare. Più tardi fu condotto all'ospedale.

Durante il lavoro. Ieri alle 5 pom., Luigi Griz, di 41 anni capo bracciante, abitante al N. 1 di via Ireneo, era intento al lavoro quando per accidente riportò una contusione al ginocchio, nonchè escoriazioni ai malleoli, e dovette ricorrere alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il bracciante Giovanni Culat, di 25 anni, abitante al N. 25 di via San Nicolò, ieri mattina alle 8 riportò accidentalmente una contusione al dito medio della mano destra.

Ieri mattina alle 8, il bracciante di 40 anni Annibale de Re, abitante al N. 2 di via della Fabbrica, riportò per accidente una graffiatura all'avambraccio destro.

Agostino Sfreddo, di 14 anni, bracciante, abitante al N. 29 di via del Monte, ieri alle 5 pom. riportò accidentalmente una ferita al medio della mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

All'infermeria Treves fu accompagnato il macellaio Michele Kander per la cura di una ferita alla mano destra. Ottenute le prime cure, fu consigliato di recarsi all'ospedale.

Cadute. Ieri mattina alle 11, si chiese l'intervento della Guardia medica al N. 4 di via Campo San Giacomo per il vecchiere Giuseppe Becan, di 72 anni. Giunto poco dopo il dottore di turno, gli riscontrò una contusione al femore, che il vecchio disse aver riportato cadendo.

Il ragazzo di 10 anni Carlo Gartner, abitante al N. 10 di via di Cologna, ieri sera alle 6 nei pressi della sua abitazione, inciampò e cadde. Accompagnato alla Guardia medica, il dottor di turno gli riscontrò una lacerazione al labbro inferiore e una ferita al mento, e gli prestò le cure.

Note meteorologiche. Ieri temperatura: 7 ant. 4.1, ore 2 pom. 5.— C. Altezza barometrica ore 12 mer. 756.4. Alta marea 9.12 ant. e 10.30 pom. Bassa marea 3.48 ant. e 3.54 pom.

Corrispondenza aperta. *1903.* Se i coniugi sono cattolici al momento della celebrazione del matrimonio è inammissibile in ogni caso il divorzio; i non cattolici, in Austria, possono, sotto certe determinate condizioni, divorziare. In Italia il divorzio non è attualmente ammesso per nessuno. — *Sciagura.* La querela non è motivo di interruzione o sospensione delle azioni penali. — *Umanità.* La madre ha in prima linea, l'obbligo di mantenere la prole; si rivolga quindi al giudice perchè la indennizzi delle spese incontrate; quanto alla somma, mancando un accordo, deciderà il giudice. — *Un ex.* La cittadinanza austriaca è una concessione; quindi, l'averla già avuta potrebbe nella vostra ipotesi, falicitare il riottenimento, ma non creare un diritto. — *G. F.* Per avere la documentazione della constatata inabilità al servizio militare, si rivolga all'autorità politica (qui a Trieste al Magistrato civico). — *Devoto.* Gli allegati si restituiscono, non l'istanza; l'evasione da lei avuta significa che la sua domanda è stata respinta. — *Studioso.* L'istituto cui accenna è la locale Accademia di commercio (Piazza Lipsia); si rivolga per gli schiarimenti alla direzione della scuola. — *Geranio cupo.* Moltissimi versi sba-[illegible]

Ogni giorno una.

— Dunque voi fate divorzio?
— Sì.
— E perchè?
— Per economia. Io ho un'amante che mi costa un occhio; se mantengo anche la moglie, rimango cieco!

Teatri e Concerti

Goldoni. Il numeroso pubblico accorso ieri al teatro accolse festosamente la graziosa e bravissima Dora Baldanello, che aveva la sua serata d'onore e la applaudì più volte sia a scena aperta sia alla fine degli atti. La gentile attrice fu una «Niobe» elegante, vivace, senza esagerazioni, e disse il verso con limpidezza e finezza. Dopo l'atto secondo, tra i battimani più fragorosi, le furono presentati due bellissimi mazzi di fiori. Emilio Zago fu, come sempre, super-comico e raggiunse effetti di ilarità sorprendenti. Assai tipica anche la Borisi.

La farsa «Chi me impresta zinque franchi?» fu per il Brizzi una fonte inesauribile di trovate comiche.

Questa sera: «I pelegrini de Marostica», di Libero Pilotto.

Filodrammatico. Questa sera la compagnia di varietà del signor Leonidas Geminiani inaugura il corso delle sue rappresentazioni. Il programma, variatissimo, comprende fra altro il dialettologo-imitatore «Job».

Fenice. Stasera si dà la quinta del «Saturnino Farandola», che minaccia di celebrare anch'esso un giubileo, come il «Giro del mondo».

Concerto Geniram. Già altra volta abbiamo avuto occasione di rilevare le ottime qualità pianistiche della signorina Geniram: nel concerto ch'ella diede iersera nella sala della Filarmonica, le sue notevoli doti d'interprete studiosa e fine ebbero nuovo campo di riaffermarsi. Nella difficile Sonata in «La magg». di Brahms - nella quale fu validamente coadiuvata dalla violinista sig.na Giraldi - negli «Etudes Symphoniques» dello Schumann, in due brani di Chopin, la giovane pianista ottenne un caloroso successo di applausi, che la richiamarono al podio, mentre le venivano offerti cinque superbi mazzi di fiori. I meriti della violinista sig.na Giraldi sono troppo noti, perchè occorra accennare che ella sonò egregiamente la «Polonaise» del Wienawsky. Applausi vivissimi rimunerarono le cortesi sue prestazioni al concerto.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO GOLDONI Ore 8.15. Compagnia veneziana. «I Pellegrini di Marostega», commedia in 3 atti di L. Pilotto; e farsa.
TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia di varietà. Ore 8.15. Spettacolo variato.
TEATRO FENICE Compagnia d'operette Magnani-Palombi. Ore 8, «Saturnino Farandola» féerie in 4 atti e 12 quadri.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloydiani «Espero» da Costantinopoli e Fiume, «Salzburg» da Costantinopoli scali e Brindisi, «Danubio da Metcovich; il pir. ital. «Agrumaria» da Catania; i pir. a. u. «Vis» da Curzola, «Biokovo» da Metcovich, «Lapad» da Monopoli e Fiume, «Hungaria» da Cattaro.

— Partirono: il pir. lloyd. «Sultan» per Spizza; il pir. ital. «Carmelo Galatioto» per Messina; e il pir. a. u. «Szapary» per Marsiglia.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Arc. Stefano» partì il 3 da Alessandria per Londra, «Stefania» il 2 da Cardiff per Venezia, «Korana» da Giava proseguì il 2 da Porto Said per Dundee, «Contessa Adelma» partì il 2 da Marsiglia per Costantinopoli.

Il piroscafo lloydiano «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 2 da Bahia per Rio Janeiro.

— Velieri. Il bark lussignano «Augusta» cap. Fravich, in viaggio dal 10 p. p. da Barbadoes per Mobile, il bark fiumano «Conte Geza Szapary» cap. Randich, arrivò felicemente il 3 a Genova da Nordmalingen.

Il naufragio d'un quattr'alberi francese.

La nuova nave francese a quattr'alberi «Alexandre», di 3200 tonn. di reg., mentre, a rimorchio del piroscafo «Atlas», si dirigeva da Dunkerque a Cardiff, a 30 miglia in scirocco di Whytby, in causa di un terribile uragano e mare grosso, si ruppe il cavo di rimorchio e si capovolse con tutti i 32 uomini dell'equipaggio e il pilota costiero. Il comandante del rimorchiatore rimasto libero dovette pensare alla sua salvezza. Allorchè però l'uragano fu alquanto calmato, ritornò alla ricerca della nave, ma ad onta delle lunghe ricerche non riuscì a rintracciarla. I giorni susseguenti furono ripetute le ricerche con tre rimorchiatori, ma senza risultato. Ora un radiotelegramma da Heligoland, (isola del mare del Nord, dove esiste una grande stazione radiotelegrafica Marconi) in data del 3, al Lloyd di Londra, annuncia che una nave, navigando in quei paraggi, gli segnalò d'avere incontrato la nave francese «Alexandre» galleggiante con la chiglia in aria. Dell'equipaggio dell'«Alexandre» il capitano del veliero non ne vide traccia.

Sinistri marittimi.

Il pir. a. u. «Kate», ex inglese «Kingsdale», di 2224 tonn. di reg. di proprietà dell'armatore signor Enrico A. Jasbitz di Trieste, arrivato da S. Malò, nella rada di Swansea, durante la notte del 2 al 3 corr. rimase sorpreso da un violentissimo fortunale che, rottegli le catene delle due ancore, lo mandò ad investirsi presso l'entrata del dock. Il piroscafo ha riportato danni rilevanti al fondo.

4 novembre.

Da GRADISCA

— Argini contro le piene dell'Isonzo.

Il locale Capitanato distrettuale stabilisce per il 15 corr. il sopraluogo commissionale per i lavori di difesa da costruirsi alla sponda destra dell'Isonzo al confine fra i comuni di Bruma e Villesse. L'opera progettata consiste: d'una gettata di pietra d'una larghezza di metri 100; d'una palafitta sistema Wolf d'una lunghezza di 200 metri; dell'inalzamento degli argini. Il progetto è ispezionabile presso il Capitanato di Gradisca.

Da PARENZO.

— Lezioni popolari.

Giovedì prossimo nella sala della Palestra di questa Società ginnastica, il concittadino sig. Ovidio Crevatin, studente di medicina, darà principio ad un ciclo di lezioni popolari trattando l'argomento dell'«Igiene del bambino». A questa lezione faranno seguito altre di argomenti popolari che verranno svolti da altri studenti universitari.

Da ROVIGNO.

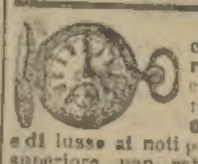
(Tribunale circolare).

— Un marito molto buono.

Anna moglie di Antonio Oricovaz di villa Zarcica di Pisino un bel giorno si allontanò dal tetto coniugale e andò ad abitare col proprio servo Nicolò Cotolarich fu Giorgio, d'anni 33, da villa Zarcica di Pisino col quale già aveva contratto rela-

VITELLO

giornalmente fresco, senza osso, lombo. Colli da 10 libbre spedisce franco per 5 corone Isidoro Rosenbaum, Podwoloczyska N. 51



Ai miei numerosi signori clienti di Trieste e del Litorale mi pregio di render noto che è uscito il mio catalogo per il 1904 il quale contiene ogni genere di articoli d'uso e di lusso ai noti prezzi bassi (merce di qualità superiore, non roba da bazar). — A richiesta si spedisce gratis.
M. RUNDBAKIN, IX/1, Vienna.

DEPAUL ELISIR

Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Preso col Seltz dà una bibita ottima e bene accetta da tutti.

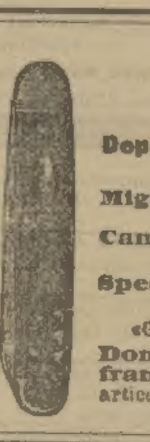
VITELLO parti posteriori, giornalmente fresco, spedisce in canestri da 5 chilo, franco verso rivalsa di Cor. 4.80, manzo Cor. 5.40. Jac. Herzfeld, Podwolozyska.

Non più STITICHEZZA con le mie CIAMBELLE HUSS
Fabbrica: *Vienna, XVIII, Ladenburgasse 46.* Prospetti gratis. Spedizioni di prova 12 pezzi franco corone 3.— per rivalsa.

Corso 41
I PIÙ ELEGANTI
CAPPELLI DA SIGNORA
Grandiosa scelta
Alta novità
vendonsi a prezzi di concorrenza
unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI
Corso 41

Il noto doppio raffinato
PETROLIO SUPERIORE
a f. 3.80 il vaso
Franco a domicilio.
Vasi vuoti riprendesi a soldi 20.
Drogheria C. STECHER, Riborgo
Telefono 806. — *Spedizioni in provincia.*

Leggere con attenzione!
Rum finissimo
Telef. 715 vendesi al minuto a prezzi di fabbrica Telef. 715
Piazza Carlo Goldoni N. 5.

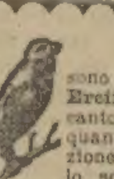


TEMPERINO FORTE lavoro finissimo

EMIL BANGERT
EGER (Boemia)
Deposito e casa in spedizioni della fabbrica articoli di acciaio di Solingen.
Migliaia di certificati attestano l'ottima qualità e la convenienza della mia merce.
Campione: temperino con 2 lame prima qualità, cavatappi e manico di cervo con targhetta di alpacca, come il disegno.
Spedisco: 1 pezzo cor. 1.80, 3 pezzi cor. 4.50, 6 pezzi cor. 8.10 franco verso rivalsa o pagamento anticipato.
«Garanzia»: Se gli oggetti non piacessero, si restituisce il denaro.
Domandare il mio nuovo prezzo corrente, gratis e franco, contenente circa 1500 disegni di articoli d'acciaio, di ordigni, articoli di pelle, d'oro e d'argento, strumenti musicali, pipe, utensili d'uso domestico ecc. e molte novità adatte per regali di Natale.

CUNARD LINE
SERVIZIO PASSEGGERI
— fra —
Trieste-Nuovayork
e viceversa
toccando Fiume, Palermo, Napoli, Algeri e Gibilterra.
Prossima partenza da Trieste: **15 Decembre 1903**
col piroscafo celere
„CARPATHIA"
di 13555 T. R., provvisto di telegrafia senza fili sist. Marconi.
2000 posti III classe — 400 posti salone
Altra partenza da Trieste 29 DECEMBRE col piroscafo celere
„AURANIA"
di 7268 T. Reg., provvisto di telegrafia senza fili sist. Marconi
1200 posti III classe — 300 posti Salone.
Trattamento e servizio inappuntabili. Prezzi modici. Prospetti gratis e franco. Per informazioni, per merci, per passaggi, per i porti intermedi, Nuovayork e città dell'interno degli Stati Uniti d'America ecc., rivolgersi alla
RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA
Schröder & C.
Via Carlo Ghega N. 8 — Trieste

S. NICOLÒ
Magazzino Spellich
Via Nuova 11
GRANDE ASSORTIMENTO
Giocattoli.



CELEBRI
sono i miei Canarini della Selva Ercinia, tanto per il loro splendido canto di giorno ed alla luce artificiale, quanto per il trillo prolungato. Spedizione in tutte le stagioni. Si accorda lo scambio o si restituisce il danaro. Prezzo corrente gratis. Becchime per canarini, Sacco da 5 kg. 3 corone. Siero, il miglior rimedio contro la raucedine dei canarini; la boccetta cor. 1. A. Brezina, spedizione canarini, Linz a/D.

SALSICCE DELLA CARNIOLA

30 vere, grandi	fior.	6.—
5 kg. salame duro all'ungherese	»	7.50
5 kg. vero salame di prosciutto	»	5.50
5 kg. prosciutto con pelle	»	5.—
5 kg. «Kaiserfleisch» assort.	»	4.—
5 litri vero ginepro (brigna)	»	6.50

franco imballaggio soltanto verso rivalsa spedisce Joh. Ev. Sirc, salumaio e speditore di generi alimentari Krainburg, Carniola. Molti certificati di elogio. Casa fondata nel 1883.

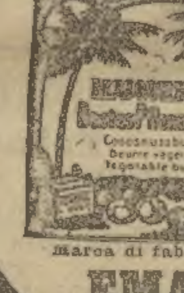
„GNOM"
sono
i migliori motori
a petrolina, benzina, petrolio, spirito e gas
DELLA FABBRICA DI MOTORI OBERURSEL
Società in azioni di Oberursel
presso FRANCOFORTE s/M.
Ufficio:
Vienna VII, Lindengasse 33

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'i. r. Uff. brev.

Non è lievito. Non richiede preparazione.
Polvere Treff per Arrostire al Forno
del Dr. E. CRATO.
Insuccessi esclusi.
Risparmia condimenti. Deposito all'ingrosso presso: HOERNER & HONSELL, TRIESTE. Prezzo cent. 12 al pacchetto.

Velluto SETA MOHAIRS ALPACCA AJOURS **Lanerie**
Stoffe *eleganti, le più alte Novità per* SIGNORE e SIGNORI
RICCO CAMPIONARIO FRANCO A DOMICILIO
Grande Casa di Mode **Oettinger e C.o**
Zurigo
Fornitrice della Casa di S. M. la Regina Madre Margherita di Savoia.

Avvertimento urgente.
Guardarsi da contraffazioni scadenti per quanto in apparenza somiglianti al nostro articolo. Domandare esplicitamente Kunerol con la marca di fabbrica e badar sempre di farsi consegnare Kunerol genuino
Caldamente raccomandato da autorità mediche:
KUNEROL



Marca di fabbrica
Sostituisce completamente il burro crudo e cotto, lo strutto ecc
Grasso vegetale garantito puro estratto dalle noci di cocco.
Domandare Kunerol in qualunque buon negozio commestibili. In luoghi dove non si trovasse, noi spediamo scatole di prova da circa 5 kg. lordo a cor. 6.50. franco verso rivalsa per qualunque ufficio postale dell'Austria e Ungheria. Per ferrovia a rivenditori in pacchetti da ½ e 1 kg. in cassette da 10 kg. in più.
Opuscoli e certificati medici gratis.
EMANUEL KHUNER & SOHN
Fabbrica grassi vegetali, Vienna
Ufficio centrale: Vienna XIV Sechshauserstrasse 68/70

Chi soffre di tosse provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la tosse, le raucedini, il catarro, le mucosità. Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti.» Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a Trieste: Farm. Zanetti, via Nuova, Vidali e Vardabasso, Vincenzo Bellini, Farm. Crevato, via delle Poste Prem. Farm. Vittorio Rumer Piazza Grande. Farm. E. Castro, Parenzo

Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni

Scatola gr.: L 1.50 picc.: L 1.
Deposito Generale
A. MANZONI & C.
Milano — Roma
Vendita a Trieste: Farmacia Serravallo, Ravasini, Vidali e Vardabasso, Suttina, Pizzul Cignola, Skopczynsky, Vielmetti e Prendini. A Pola: Farmacie Carbucicchio, Wassermann. A Gorizia: nella Farmacia G. B. Pontoni.

SPLENDIDI
! DONI DI NATALE !
I DIAMANTI TAIT
hanno stupito e entusiasmato il mondo e sono noti e rinomati come la
migliore imitazione del mondo.
Si garantisce che i diamanti Tait non perdono lo splendore, possono venir puliti e lavati come i diamanti veri. Garantita anche la durata della legatura.
Questi gioielli sono specialmente adatti per farne dei
REGALI PER LE FESTE
e si vendono al prezzo straordinariamente basso di soli
fior. 3.— al pezzo rispettivamente al paio (prima costavano f. 4)

Commissioni vengono eseguite prontamente e con cura. Qualunque oggetto qui disegnato si spedisce raccomandato contro invio di fior. 3.30 o verso rivalsa di fior. 3.50
Con la spesa postale di soldi 50 si spediscono anche due o più oggetti.
Oggetti che non convengono si cambiano subito e senza spesa. — Catalogo e misure degli anelli a richiesta gratis e franco.
Tait's American Diamond Palace, Vienna, I.
Kärntnerstrasse 3.

zioni intime. In seguito all'accusa del marito, il Cotolarich fu chiamato a rispondere del crimine di pubblica violenza mediante ratto e della contravvenzione di adulterio. Avendo il marito al dibattimento perdonato tanto a lui che alla moglie, il Cotolarich fu assolto dalla contravvenzione d'adulterio e condannato per ratto a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e contemporaneo isolamento al mese. Aveva rinunciato al difensore.

— **Tra madre e figlio.** Giovanni Maria Fanovich fu Antonio, detto Piscalo, agricoltore, d'anni 38, da Schitazze di Albona era accusato del crimine di grave lesione corporale per avere la mattina dell'8 ottobre, inferto alla madre Domenica ved. Fanovich, mentre essa voleva torgli di mano un legno che diceva appartenere al fratello di lui, un colpo alla mano con un grosso coltello, che le determinò una lesione leggera, ma qualificata grave perchè inferta a genitori e per lo strumento adoperato. Per le risultanze processuali la Corte ritenne che la lesione sia stata inferta casualmente e condannò il Fanovich per contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale a una settimana d'arresto. La madre gli aveva perdonato. Era difeso dall'avv. Bartoli.

— **Fratelli poco amorosi.** Andrea Vellico di Domenico, agricoltore, da Dignano, d'anni 36, la mattina del 25 settembre, trovato diverbio col fratello Giuseppe causa un muro che questi voleva erigere per dividere le loro proprietà, avrebbe minacciato di uccidere lui, la moglie di lui e i figli e poi gli avrebbe tirato dietro una pietra senza colpirlo. Giuseppe Vellico senza metter tempo in mezzo si recò subito a denunciare il fratello. Ritornato in quel giorno istesso nel proprio campo, il fratello gli avrebbe rinnovato le minaccie e avrebbe offeso verbalmente la moglie di lui. Riconosciuto colpevole del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie, della contravvenzione di tentato leggero ferimento e di quella di lesione d'onore, fu condannato a dieci settimane di carcere duro inasprito con un digiuno ogni seconda settimana. Lo difendeva l'avv. Ghira.

Presidente il cons. de Kümmerlin, giudici il cons. Rode, il segr. Tentor e l'agg. Orlic. P. M. il proc. di Stato dott. de Zencovich.

Falso plurale.

Del monto accanto al vertice
T'appaio più ridente;
Allorchè mi moltiplico
Ecco improvvisamente
Vate fecondo e celebro
Mi vedi diventar.

Spiegazione del giuoco precedente:
ONORE. ONE—NO.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 4 dicembre, N. 276.

4 dicembre.

ASTE. *Giud. distr. Montona.* 7 gennaio incanto delle tenute c. t. 1 p. t. 167, metà del c. t. unico p. t. 707 e una terza parte del c. t. u. p. t. 362 tutte di Montona. Stima 1. lotto c. t. 1 p. t. 167 cor. 2100 - 2. l. metà del c. t. u. p. t. 707 cor. 1023.88 - 3. l. c. t. u. p. t. 362 cor. 441.04.

× 23 dicembre incanto delle tenute c. t. 4 5 9 19 21 22 32 33 34 35 41 p. t. 150 e c. t. 6 8 10 p. t. 300 di Carolba. Stima 1. lotto c. t. 4 a cor. 21.76 - 2. lotto c. t. 5 a cor. 55.75 - 3. l. c. t. 9 a cor. 42.12 - 4. l. c. t. 19 cor. 81.20 - 5. l. c. t. 21 a cor. 75.90 - 6. l. c. t. 22 cor. 65.50 - 7. l. c. t. 32 cor. 53.96 - 8. l. c. t. 33 34 e 35 a cor. 422.70 - 9. l. c. t. 41, tutti della p. t. 150 a cor. 55.52 - 10. l. c. t. 6 a cor. 227.30 - 11. l. c. t. 8 a cor. 56.70 - 12. l. c. t. 2 della p. t. 300 a cor. 95.49.

Giud. distr. Pisino. 8 gennaio incanto delle tenute c. t. 12 28 29 30 41 42 50 della p. t. 783 di Gallignana. Stima cor. 527.22.

Giud. distr. Aidussina. Ist. Giovanni Cante di Gorizia 19 dicembre incanto delle tenute costituenti il 1 2 3 5 6 7 10 11 12 13 14 15 17 19 20 21 22 27 28 29 30 c. t. della p. t. 153 di Reifenberg. Stima stabili 9120.94 e le pertinenze a cor. 130.

MASSA CONCURSUALE. *Trib. prov. Trieste.* Definito concorso aperto 20 agosto 1903 sulle sostanze del negoziante in Monfalcone Francesco Slaunich.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 4 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna (fuori borsa segna: Credit 684.25, Staatsbahn 672.50, Alpine 407.50, Lotti turchi 142.50. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 215.60 (215.75), Disconto 198.40 (198.50), Italiana —.— (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 104.10 (104.10), Meridionali —.— (689.—), Mediterranee —.— (455.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 104.10 poi sino 104.05. Chiusa Francese 98.50 (98.55), Italiana 104.05 (104.15), Spagnuola 89.80 (90.61), Banche Ottomane 602.— (603.—), Rio Tinto 1238 (1233), Lotti turchi 138.— (138.25).

Abbiamo da Parigi: Molto debole la rendita spagnuola, ribassata di quasi un per cento, in seguito alle dimissioni di Villaverde.

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit da 683.— a 685.—

Listino. Napol. da 19.06 a 19.08½, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.50 a 240.—, Francia 95.05 a 95.30, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.05 a 117.35, Banconote germaniche 117.05 a 117.35, Rend. austr. carta 100.40 a 100.70, Rendita ungherese in Corone da 98.35 a 98.70, Credit 684.55 a 686.50, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 674.50 a 676.50, Lombarde 87.50 a 89.50, Lotti turchi 143.— a 145.—.

Parigi 4. Chiusa. Rendita francese 3%, 98.50, Rendita ital. 5% 104.05, Rendita spagnuola esterna 89.80, Azioni Banca ottomana 602.—.

Parigi 4. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca unif. 88.75, Cambio Londra 251.90 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.80, Rendita ungherese in oro 4% 102.35, Länderbank 475.—, Lotti turchi 138.—, Banca di Parigi 1133, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1239. sosto

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolidati 88¼, Lombardi 3⅜, Argento 26¼, Rendita spagnuola 89⅜, Italiana 103—, Cambio su Vienna 24.25. Sconto di piazza 4.—. Pagam. della Banca —.— indeciso

Francoforte 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 215.80, Ferrat dello stato —.—, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 4. (Chiusa). Santos good average per mese corrente 33.25, per marzo 23.75, per maggio 34.25, per settembre 34.25. sost.o

Amburgo 3. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—37, buono loco 38—41.

Havre 4. Chiusa. Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.—, per marzo a fr. 41.75.

Cotoni. *Liverpool* 4. — Mercato s'az.o. Tendere in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 41000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicembre —.—, Dicembre-Gennaio 6⁷⁸/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁸¹/₁₀₀, Febbr.-Marzo 6⁸³/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁸³/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁸⁰/₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁸⁶/₁₀₀, Giugno-Luglio 6⁸⁴/₁₀₀, Luglio-Agosto 6⁵⁵/₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁶⁹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁵³/₁₀₀.

Cereali. *Londra* 4. Frumento future Market per dicembre 6.4¼, per marzo 6.1½, per giugno 6.5½. Formentone per dicembre —.—, per giugno 4.1½.

Metalli. *Londra* 4. Stagno Straits. Apert. 119—. Chiusa 120¼. Rame Chile Bars good ord., brands. Apertura pronto 55⅞, p. 3 mesi 54½.

Petrolio. *Anversa* 4. Loco 22.25. fermo

Olio. *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 53.75, per gennaio 53.50, gennaio-aprile 54.—, Maggio-Agosto 54.50. fermo

Segala. *Parigi* 4. Mese corrente 15.—, per Gennaio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—, Marzo-Giugno 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 4. Mese corrente 20.75, gennaio 20.80, Gennaio-Aprile 20.80, Marzo-Giugno 20.85. fermo

Farina. *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.45, Gennaio 28.25, Genn.-Aprile 28.25, Marzo-Giugno 28.— staz.o

Spirito. *Parigi* 4. Per mese corrente 39.50, Gennaio 39.25, Gennaio-Aprile 39.50, Maggio-Agosto 39.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 23.—23.50 fermo, bianco per mese corrente 25.87½, per gennaio 26.12½ staz.o, per gennaio-aprile 26.50—, Maggio-Agosto 27.37½. Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 4. (Chiusa). Per dicem. 16.80, per gennaio 17.05, marzo 17.40, maggio 17.65, agosto 18.05, ottobre 18.20. staz.o

Londra 4. Java a scell. 9.4½. Rappe greggio a sc. 8⅜. calmo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica. Via Nicolò Machiavelli 34, III piano. 4666

CERCANSI ragazzi apprendisti meccanici. Avogadro e Altaras, Corso 2. 4942

CERCASI ragazzetto pel deposito lastre Stadion 2, vis-à-vis Portici Chiozza. 4981

CERCASI prontamente brava donna servizio, giovane, pulita, capace; piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4982

CERCANSI apprendisti falegnami. — Via Giorgio Galatti N. 4, F. Gasparini. 4986

CERCASI giovanotto pratico, con cauzione, per consegna pistoria. Caffè Goldoni. Petronio. 4959

CERCASI prontamente brava sarta rammendare biancheria, riparare vestiti. Acquedotto 51, III, destra. 4995

CERCASI una ragazza di 14-16 anni per servizi di casa. Cereria 11, porta 7. 9

CERCASI una buona cuoca per osteria dalmata. Indirizzo Piccolo. 4967

CERCASI cuoca sui 40 anni, con buoni certificati, per ristorante italiano fuori Trieste. Edoardo Bronzini, Hotel de la Ville. 4972

CERCANSI: cuoca hotel, cameriera restaurant, speisenträger. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 33

CERCASI brava mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 9353

CERCASI ragazzo per negozio calzoleria, 14-15 anni. Indirizzo Piccolo. 9354

CERCANSI lavoranti pratici maneggio bottame e liquidi, preferibilmente bottai. Offerte dettagliate sub «Laborioso» Piccolo. 40

CERCANSI lavorante ed apprendista bandaio installatore. Indirizzo al Piccolo. 39

SIGNORA sola cerca signorina, cameriera francese, italiana, accudire leggeri lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 4997

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi senza buoni attestati inutile presentarsi Zovenzoni 3, IV, sinistra. 9356

APPRENDISTA per negozio che parli italiano, tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5

PER scrittoio cercasi signorina già occupata in questa specie. Offerte «Zelante» Piccolo. 4853

NEGOZIO manifatture cerca per riparto acconciature abili agenti. Offerte «150» Piccolo. 4853

MEZZO lavorante molinaio, possibilmente pratico macchine, onesto, capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4753

GUADAGNO facile offre ad acquisitori Sicurtà furto Piazza Grande 3. 4810

PRATICANTE con bella scrittura che conosca l'italiano ed il tedesco, cerca primaria ditta. Offerte sub «Praticante» fermo in posta verso ricevuta. 27

CERCO garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4954

COMPTOIRISTA con conoscenza della lingua italiana e tedesca trova prontamente buon impiego presso ditta in coloniali. Offerte sub «Casella 222» posta principale. 36

SIGNORINA (sarta) di buona famiglia, simpatica, svelta, di bei modi, conoscenza possibilmente tedesco, trova pronto e stabile impiego. Indirizzo al Piccolo. 47

CERCO prontamente agenti per speditori, con ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 42

CERCO prontamente molti praticanti, conoscenza tedesca, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 42

CERCO signorina comptoirista già pratica, buon emolumento, prontamente. Indirizzo Piccolo. 42

PRATICISSIMO magazziniere spedizioniere, qualsiasi ramo, o viaggiatore, ottimi attestati, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Martedì». 14

CUOCA fina, capacissima, offresi a giornata e per banchetti. Lina, Piazza Cavana N. 4, primo. 24

OFFRESI impiegato, conosce perfettamente italiano, tedesco, serbo-croato, tenitura libri. Miti pretese. Sub «Ventiduenne» al Piccolo. 4970

SIGNORA capacissima offresi famiglie giornata, stirare, cucire, capace qualsiasi lavoro. Offerte «Dolores» posta Tergesteo. 4793

GIOVANE signore, assolto scuole commerciali, già occupato in grandi case commerciali, provetto fatturista, conteggiatore, con perfetta conoscenza lingua italiana e tedesca, cerca pronta occupazione. Gentili offerte sub «Assiduo» posta Giardino. 4957

SIGNORINA che parla tedesco, italiano cerca posto quale bonne per uno o due bambini, brava per ricami, eventualmente andrebbe come cameriera finissima per signora sola. Offerte sub «Vittoria» al Piccolo. 4993

DISTINTA signorina cerca buona casa tedesca in qualità di bonne (aia). Emilia Bock, Lubiana, Slomsckgass 23. 4926

CONTABILE, tenuta doppia, americana, bilancista, stenografo, offresi prontamente, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4680

AGENTE negozio calzature, pratico, cerca migliorare condizione; anche fuori di Trieste. Offerte «Calzature» Piccolo. 4667

ISTRUZIONE

BERLITZ SCHOOL. (Unica scuola in Trieste autorizzata ad insegnare col metodo Berlitz) lezioni private, classe, per qualunque lingua. Maestri rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 4422

SEPP Mohl, professore di lingua e letteratura tedesca, annuncia allo spettabile pubblico e ai suoi scolari che continua indipendentemente a dare lezioni con metodo moderno. Via Coroneo 5, II, 14. 4992

BRAVISSIMA pianista darebbe gratuitamente lezioni a giovane distinto, che abbia possibilmente il piano in casa; presentarsi dalle 2 alle 3 pom. nella giornata stessa. Indirizzo al Piccolo. 9355

SIGNORINA tedesca, parlando italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte, conduce passeggio. Indirizzo Piccolo. 4553

PREPARANSI RAGAZZI per avviamento scuole medie italiano-tedesche, studenti per esami ammissione qualsiasi classe Ginnasi-Reali inferiori (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 15

PIANISTA capace offresi quale maestra, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 13

BAMBINI! Sabato-mercoledì ore 5 istruzione danza; iscrizione giornalmente Chiozza 7. Pietro Modugno. 4962

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, con stufa, ingresso libero, vicino Caserma grande. Offerte sub «R.» al Piccolo. 4934

CERCASI, preferibilmente presso famiglia tedesca, stanza tranquilla, molto bene ammobiliata, per coniugi in età, con comodo di cucina, stufa, gas, primo piano, centro, bella vista; prezzo indifferente. Offerte sub «T. C.» al Piccolo. 4974

CERCASI negozietto vuoto. Via Nuova-Barriera-Ponterosso. Offerte «Affitto» Piccolo. 4953

CERCANSI una o due stanze bene ammobiliate, nel centro della città, per il 15 dicembre. Offerte «E. B.» Piccolo. 4975

OPERAIO civile, solo, cerca camerino vuoto presso signora sola, preferibilmente centro. Offerte «Tranquillità» al Piccolo. 4985

AFFITTASI stanza davanti vuota a signora o signorina, fior. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 43

AFFITTANSI prontamente elegante stanza da pranzo, con attigua stanza da letto, buon costo igienico compreso vino e biancheria, fiorini 50 anticipati, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 17

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata a signore. Via Cavana 7, primo. 23

AFFITTASI camerino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 26

AFFITTASI stanza a due giovani, costo. Via della Zonta 5, III. 4852

AFFITTASI bellissimo camerino ammobiliato, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4964

AFFITTASI stanza bene ammobiliata per due signori. Indirizzo al Piccolo. 7

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Caserma 5, primo. 6

AFFITTANSI, centro, a sposi una stanza 2 letti, salottino, comodo cucina, prezzo mite. Farneto 6. 1

AFFITTASI via S. Giacomo in monte 6, quartiere due camere, cucina, corone 370. Rivolgersi portinaio. 4980

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, corone 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 4977

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Zovenzoni N. 5, primo, destra. 4976

AFFITTANSI prontamente quartieri signorili nella nuova palazzina di Piazza Goldoni, angolo via Silvio Pellico. Rivolgersi in Piazza della Borsa 12, II. 4508

AFFITTASI bellissimo camerino ammobiliato, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4964

†

CAROLINA ved. MARANGONI

rese la sua bell'anima a Dio ieri sera dopo inenarrabili sofferenze confortata dalla Santa Religione.

I desolatissimi figli **Giovanni**, (assente), **Alessandro, Luigia, Elisa**, la nuora **Maria** ed i nipotini compiono il doloroso ufficio di parteciparne ai parenti, amici e conoscenti tale amarissima perdita

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Domenica 6 corr. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Dicembre 1903

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

AFFITTASI stanza ammobiliata, signore solo. Torrente 32, primo. Informarsi portinaio. 4703

AFFITTANSI quartieri tre camere, camerino, cucina, eventualmente giardino - Via Piccardi 12. 4749

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, escluse le donne. Indirizzo al Piccolo 4739

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, parchetti, stufa. Madonna del Mare 15, II, sinistra. 4805

AFFITTASI a persona civile stanza ammobiliata. Via Sette fontane 23, I p. 4819

AFFITTASI stanza ammobiliata Corso 23 III p. 4844

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata Indirizzo Piccolo 4836

BELLISSIMA camera chiara, ammobiliata a nuovo, affitta famiglia tedesca, volendo anche ottimo costo. Indirizzo al Piccolo 44

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, due letti, parchettata. Solitario 14, primo. 18

OTTO fiorini, stanza ammobiliata casa signorile, desiderando buon costo 32. Madonnina 34. 4953

STANZA grande, ammobiliata, ariosa, soleggiata, stufa, affittasi. Zonta 9, III, 9 4988

CEDESI per la prossima stagione carnovale-quaresima, al teatro Verdi, metà di palco primo ordine, facciata di mezzo. Via Alessandro Volta 2, II piano 4831

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI bilancia decimale usata, portata circa 2000 chilogrammi. Offerte sub «R. S.» al Piccolo. 4670

LAMPADARIO gas, tappeto orientale grande, compransi. Offerte «Remo» Piccolo. 4866

CERCO decreto osteria, massima urgenza. Rivolgersi Caffè Goldoni Petronio 4989

CERCASI bussola usata per uso trattoria. Trattoria «Guglielmo», Piazza S. Giovanni N. 1. 25

VENDESI macchina Singer. Largo Santorio 4 (ex Farneto) 45

VENDESI villa signorile presso Gradisca, contenente 16 camere, sala, camerino bagno con vasca, cantina, granaio, giuoco birilli e bocce, in giardino sono piante sempreverdi, in orto ogni sorta di ortaglie, frutta, asparagi, attiguo altro fabbricato contenente stalla, rimessa, quattro camere per fior. 50.000. Farebbesi permuta con casa a Trieste di fior. 30.000, pagando per cassa il saldo prezzo fior. 20.000. Informazioni presso Prima autorizzata agenzia Zannutel in compra-vendita stabili, permute, intavolazioni ed affittanze: N. 7 (ex 3) via S. Spiridione, telefono 1047. 8

DA vendere tappeto grande. Via Rossetti N. 1, tappezziere. 37

DA vendere a Duttole casa con quattro camere, cucina, corte, acqua bevibile, legnaia, adatta per commercio e privati. Rivolgersi N. 66, Duttole. 9343

VENDESI forno buona posizione, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4379

VENDONSI stufe gas, ottimo stato, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4701

VENDONSI in rate macchine fotografiche, binoccoli Goerz e libri. Indirizzo al Piccolo. 4871

VENDONSI magnifici divani, stanze complete, singoli mobili, a prezzi eccezionali, soltanto nel deposito Acquedotto 3 Dalla Torre. 4931

VENDESI prontamente Hotel Restaurant, avviatissimo, bene ammobiliato, in rinomato luogo di cura. Indirizzo al Piccolo. 29

VENDESI botteghino bene avviato. Indirizzo al Piccolo 4816

VENDESI stufa a petrolio nuovissima. Via Maiolica N. 13, II piano 16

VENDESI macelleria. Indirizzo al Piccolo. 35

VENDESI prontamente botteghino bene avviato, causa partenza. Indirizzo Piccolo 4965

VENDONSI: paletot moderno uomo, pelliccia bellissima, tutto nuovo, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 4978

VENDESI negozio unito forno, pistoria, molto bene avviato, centrica posizione. Caffè Goldoni, Petronio. 4989

VENDONSI: ulster greve con mantellina fior. 8, soprabito 5, sacchetto greve 2, tutto in buonissimo stato. Artisti 6, quarto. 4990

TAPPETO andito, bellissimo, vendesi prezzo mite. Zovenzoni 2, II, sinistra. 41

MAGNIFICO cappotto d'inverno da signora, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4979

TAPPETO stupendo imitazione Smirne, affatto nuovissimo, 3 metri lungo, vendesi 12 fiorini. Indirizzo Piccolo 4966

STUFA nuova a gas per scrittoio vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo 4999

FAVOREVOLE occasione vendonsi fusti vuoti da 25-300 litri, buon prezzo, nonchè lampada bellissima luce elettrica, tre lampadine. - Bottiglieria Giannopulo, via Ponterosso. 4983

QUADRI olio moderni, prezzo mite, vendonsi. Piazza Cavana 5, I. 28

SPARHERD grande da vendere. Piazza Leonardo da Vinci 4, quinto 4821

VILLE e campagne da vendere nelle vicinanze di Trieste. Scrivere sub «Villeggiature» al Piccolo. 3209

TAPPETI turchi vendonsi e riparansi. Via Nuova 30, negozio 4742

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FUGGITO piccolo gatto grigio tigrato, dal secondo piano del N. 17 di Barriera vecchia. Generosa mancia al portatore. 4914

SMARRITO giovedì sera orologio remontoir da signora, oro lavorato. Onesto trovatore mancia portandolo al Piccolo. 4989

SMARRITO povera vedova libro Cassa ammalati con entro 5 fiorini, rinvenitore pregasi portarlo Piccolo. 4969

SMARRITO uno stivale donna giovedì sera. Pregasi di portarlo al Piccolo. 4960

SMARRITO anello con brillante. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Cologna 11, II. 4996

UOMO che raccolse spillone bosniaco argento, smarrito avanti Caffè Municipio venerdì 8 ant., riceverà mancia valore spillone portandolo Piccolo. 10

DIVERSI

QUEL signore che inviò cartolina 4 dicembre S. Giacomo, carattere rotondo, sigla A. G., pregato gentilmente farsi conoscere. 2

BUON giorno. Non comprendo più nulla. Anzichè trovare lettera, trovai voi immersa nella lettura. Non mi avete veduto o fingeste? Perchè mancò lettera? Se ritirate indirizzo, indirizzate direttamente. Urge spiegazioni. Passerò oggi 7 via vostra abitazione, attendete. Basta. 3

ESSERE prudente va bene, abbiate coraggio e parlate. Saluti affettuosi N. 4961

ANNETI. Sacrificandoti dagli il ferro e sostanze se vuoi riempire guancie angolose smunte attuale imitazione d'uomo. 4937

TIMIDA signorina prega San Nicolò per un marito. Scrivere «Timidezza» Posta Tergesteo, verso scontrino. 12

TRIESTE. Sabato. 3. 4958

VEDOVA media età, sanissima, piacevole aspetto, buona massaia, perchè sola, contrarrebbe matrimonio signore serio, educato. Scrivere sub «1578» ufficio postale Giardino. 4968

SIGNORINA tedesca, religione evangelica, contegno irriprovevole, modi distinti, bionda, elegante, educata, con sicurezza di fare un'eredità, non avendo assolutamente altra occasione, cerca con questo mezzo di avviare corrispondenza, scopo matrimonio, con signore dai 32-45 anni, educatissimo, in posizione elevata, di sentimenti superiori e alte idealità, abitante a Trieste o nel Regno; il quale cerchi la felicità soltanto nella vita famigliare, ma non sia assolutamente alieno dal frequentare la società. Corrispondenza in tedesco, italiano, francese. «Serietà» Graz fermo posta principale. 31

500.000 corone prontamente disponibili verso prime intavolazioni al 4%, seconde al 4½%. Offerte, esclusi mediatori, al Piccolo sub «Ottimo». 9329

CERCANSI prontamente corone 60, ottime garanzie ed interesse. Indirizzo Piccolo. 4998

CERCASI signora o signorina, che disponga corone 4000 per azienda lucrosa, oltre uno stipendio fisso anche interessi per il capitale. Offerte sub «A Z. 4000» al Piccolo. 4094

CERCO socio con 6000 corone per sviluppo grande novità fotografica. Affare lucrosissimo. Offerte «Belmonte» Piccolo. 4694

DENARO si riceve dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni austriache.

CAPITALE cor 20-30 mila cercasi per azienda bene avviata, lucrosa, garanzia solida. Offerte Piccolo sub «Garanzia solida». 4731

ACETO puro vino, non meno di 5 litri, a 16; finissimo tè cinese 6 soldi decagrammo, vendesi: Via Bachi 15, IV piano. 48

AUTOMOBILI. Regalo novità San Nicolò. Suono «Tut-Tut» fiorini 1.60. Emporio cartoline, Piazza Borsa 8. 48

BOHEME libretto corone una, spartito pianoforte cor. 8, grande potpourri cor. 3, piccolo potpourri cor. 1.50. Stabilimento musicale Schmidt Piazza Grande, ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 9357

PALETONCINI signora fior. 6, 8, 10, 12; paletoncini fanciulle 5, 6, 7.50, mantelli lunghi colorati 6.50, 8.50, 10.50, mantelli neri lunghi 10.50, 12.50, 14.50, hawelok, loden signori 9.50. Jess, Barriera 15. 32

CHI desidera un buon sparherd a prezzo da non temere alcuna concorrenza si rivolga prontamente con tutta fiducia alla fabbrica sparherds via Madonna del Mare 16, ingresso via della Rotonda 20

GIUOCATTOLI di gomma grande assortimento, prezzi miti. Steindler. Acquedotto 14. 4973

POULARDS extra Stiria pollastri galline dindiette oche faraone vive, macellate prezzi miti. Via Nuova 20. 4

VERO tè cinese corone 8 chilo. Au Mikado Piazza Carlo Goldoni 3, III. 11

LENUSSI Ermanno, orologiaio Sebastiano 6, grande assortimento regali S. Nicolò 21

ERMANNO Lenussi, orologiaio Sebastiano 6, regali S. Nicolò a prezzi eccezionali 21

INCREDIBILE ma vero. Simplex, apparato americano col quale ogni persona può dilettarsi suonando pezzi difficilissimi. Trovasi solamente nello stabilimento «Germania», unico deposito di mondiali firme, come Steinway e Sons ed altre primarie fabbriche di pianini, pianoforti ed armonium. Scambio, noleggio, pagamento anche rateale, prezzo mitissimo. Cavana 13. 34

TAPPEZZIERI. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale da I. W. Dann, via Zonta 3. 19

TAPPETI turchi persiani, seta, grande assortimento presso Ibrahim Abdil Zonde. Palazzo Lloyd 22

DUE giovani tedeschi cercano costo, soltanto pranzo, distinta famiglia. Offerte «Y.» Piccolo 38

SPECIALITA' caffè a vapore e vino «brulé». Caffè Goldoni, aperto tutta la notte 4994

AVVERTO trattori ed osti che trovasi di recente arrivo il cutter «Majka», molo Sartorio, carico di vino dalmato a prezzi di convenienza. 4991

SAN Nicolò Violini cor 3, 3.60 Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu Corso 32 4922

MOSCATO dolce, dalmato Castelli. Opollo Lissa, terrano, refosco Istria 28 32. Via S. Sergio 1. 4756

TRAFORO, bellissimo legname diversi colori, levigato, disegni seghette. Scorzeria 4. 3956

REFOSCO Istria, bianco e Opollo Lissa, nero Spalato centesimi 60 litro. Deposito Jurcev, Acquedotto 9. 3836

PRONTAMENTE si eseguiscono calze e maglie a macchina, mitissimo prezzo. Via Fontanone 18, I piano. 3555

UNICO in Austria concessionato Istituto per la mediazione di matrimoni «Fortuna», Trieste, via Zonta 3, IV; aperto dalle 9-12, 3-6, a richiesta anche fuori d'orario 2965

30 anni di successo Pillole rinfrescanti, purgative, antiemorroidali. Farmacia Rovis. 1470

PRESERVATIVI VERI francesi e americani. Dozzina cor. 2 in poi. Entrata speciale in portone, sinistra. Soltanto Gal, Trieste, Corso 4. 4876

Poulards, Dindiette,
Pollastri, Faraone
Galline, Oche ed Anitre,
VERI STIRIANI GARANTITI
Specialità COLOMBI DI RAZZA
PREZZI MITI
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
VIA NUOVA N. 20
(accanto l'orologiaio Emilio Müller).

Chi acquista
SOPRASCARPE DI GOMMA
ORIGINALI AMERICANE
le migliori marche del mondo
nella
Calzoleria Mödling
CORSO 29
potrà anche farle riparare irreprensibilmente
NELLO STESSO NEGOZIO.

BURRO DI FIOR DI LATTE
qualità finissima da tavola franco verso rivalsa. Cassetta da 3 chilogr. cor. 4.80, qualità superiore cor. 5.20, cassetta da 5 chilogr. cor. 7.80, qualità super. cor. 8.40
G. REISS, Bohorodczany 16.
NB. Oche grasse, anitre, capponi, nutriti con latte, appena macellati, spennati, canestro da 5 chilogr. cor. 5.40.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austro-Ung.

MALATTIE
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito e Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell' Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh DETHAN, Farmacista in PARIGI.

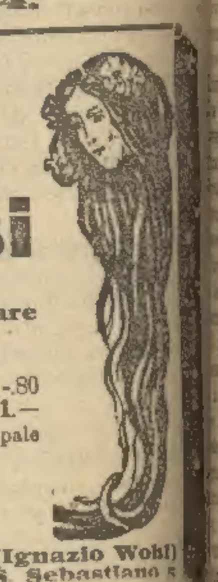
FOCACCE
di fibre di carne
PER CANI
preparate da Fattinger
Il cibo **migliore, più sano ed economico** per cani di ogni razza, confacente, netto, molto rendibili, 50 chilogr. 22 corone. Pacchi postali da 5 chilogr. franco 3 corone. — Prospetti gratis.
Fattinger & C., Vienna IV, Wiedner Hauptstrasse N. 3. — A Trieste trovasi presso Angelini & Bonardon. - Guardarsi dalle contraffazioni

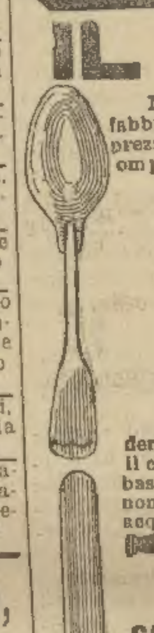
REGALATE SETE
in occasione di feste. Graditissime per bluse e vestiti. Novità meravigliose. Spedizione franco di nolo e dazio a chiunque, indicando la qualità di stoffa che si desidera, si spediscono campioni franco. Le lettere per la Svizzera vanno affrancate con 25 centesimi
UNIONE DELLE FABBRICHE DI SETA
Adolf Grieder & C.ie, Zurigo N. 13
fornitori delle Corti reali — Svizzera

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite e male di gola, raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali
CONTRO LE **TOSSI** USATE LE
PASTIGLIE MARCHESINI
Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le forti umidità nè gli eccessivi calori.
In tutta Italia Cent. 60 la scatola, Lire 1.20 la DOPPIA.
Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.
Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.
Gratis l'opuscolo di certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo **in tutte le lingue d'Europa.**
GIUSEPPE BELLUZZI
Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria
Con Farmacia omonima, Via Repubblicana — **BOLOGNA (Italia).**

LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,
come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna II, Giselastrasse 4.

Nel regno della bellezza è regina
soltanto la donna che fa uso della
Crema Tej-Utasi

(CREMA DI LATTE)
Riconosciuta come il miglior mezzo per conservare la pelle del volto e delle mani.
Premiata con la grande medaglia d'oro Vienna 1902
Un vasetto crema Tej Cor. 3.— | Un pezzo di sapone di crema Tej Cor. -.80
Un vasetto di prova » 1.— | Una dose di polvere di crema Tej » 1.—
Spedizione in provincia prontamente verso rivalsa dal deposito principale per l'Austria
Emil Schmidt - Vienna
I, Museumstrasse 8.
Splendidi certificati. Prospetti a richiesta gratis e franco.
Trovasi a **Trieste** nel negozio profumerie «Al regno di Flora» **(Ignazio Wohl) Piazza della Borsa N. 9 — Lod. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5**

IL GRANDE CRAC!

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vil prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » latte » » »
2 portauovi » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.
Tutti questi 44 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI** mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chi non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI DI NATALE E CAPOD'ANNO
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse 19 I p. - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miallovich**, Capitano. Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a me. Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. R. Baroni**. Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. **Vincenzo Osvaldella**, Fonderia metalli di Trieste.

IO ANNA CSILLAG

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim.** dopo fatto uso **per 14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG
Vienna I, Graben 14.

Egregia Signora **Anna Csillag!** Per incarico di Sua Eccellenza la signora de Szögyeny-Marich (consorte dell'ambasciatore austriaco a Berlino) La prego di mandarmi un vasetto della Sua eccellente pomata. Nello stesso tempo gradisca i migliori ringraziamenti. La signora contessa si è espressa con moltissimi elogi sull'efficacia della pomata. Con distinta stima Frieda Giese, cameriera di S. E.

Signora **Anna Csillag!** Vi prego di spedirmi quattro vasetti della Vostra eccellente pomata. I. R. Consolato austro-ungarico, Riga.

Signora **Anna Csillag!** Interesso la vostra cortesia di spedirmi altri due vasetti della Vostra buona pomata. Con stima Gutmann, Console generale di Francia Dresda, Bernhardstr. 1.

Madama **Anna Csillag!** La presente serve per pregarvi di spedirmi per rivalsa un vasetto della Vostra rinomata pomata per far crescere i capelli. Con distinta stima Emilia Radunsky Cameriera di di S. E. la principessa Hohenlohe Château de Roncy

Signora **Anna Csillag!** Vogliate rinnovare la spedizione di un vasetto della Vostra rinomata pomata per i capelli. Con stima Principessa Carolath (Cöthen, Anh.)

Egregia Signora **Anna Csillag!** Prego di spedire al noto indirizzo la signora contessa Kielmansegg del Luogotenente, Vienna, tre vasetti di pomata per la cura ... la quale ha già dato ottimi risultati. Con la massima stima La cameriera di S. E. Irma ...

Egregia Signora **Anna Csillag!** La prego di spedirmi subito ancora un vasetto della sua buona pomata. Sono soddisfattissima dei buoni risultati finora ottenuti. Il mio indirizzo: Etelka de Mat... Consorte del pres. del Tribunale di Te...

Signora **Anna Csillag!** Prego di spedirmi due vasetti della pomata per far crescere i capelli. Sono vero meravigliata della buona e sollecita efficacia. In breve tempo i miei capelli sono cresciuti in modo sorprendente, ed ... ciò ne crescono anche sulle parti che erano calve. Non cesserò mai di raccomandare caldamente a tutti la Sua pomata. Con la massima stima Contessa E. W. Zedwitz Unter-Neuburg presso Asch (Boemia)

Preg.ma Signora **Anna Csillag!** Favorite spedirmi per rivalsa una scatola della Vostra miracolosa pomata per i capelli. Distintamente Dr. A. Zapold, medico allo Stabilimento di cura in Ernsdorf, Slesia.

Deposito principale per Trieste
DROGHERIA ETTORE ZERNITZ
Volti di Chiozza